



2P INVEST MULTI ASSET

RELAZIONE ANNUALE AL 30/12/2022

**APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI EUREGIO PLUS SGR SPA
IN DATA 27 FEBBRAIO 2023**

RELAZIONE DI GESTIONE ANNUALE DELL'OICVM DENOMINATO "2P INVEST MULTI ASSET" AL 30.12.2022

Il presente documento riporta la Relazione di Gestione Annuale al 30 dicembre 2022 dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) denominato "2P Invest Multi Asset" (il Fondo) istituito e gestito da Euregio Plus SGR S.p.A./AG (di seguito per brevità anche la "SGR") a seguito della relativa delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR assunta in data 26 gennaio 2018.

2

Euregio Plus SGR S.p.A./AG ha sede a Bolzano, Passaggio Duomo 15; è iscritta all'Albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'Albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato; sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. che detiene il 51% del capitale sociale.

La SGR è società in-house della Regione Trentino – Alto Adige, della Provincia Autonoma di Bolzano e di Pensplan Centrum S.p.A.

A seguito di quanto deliberato da parte dell'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 14 maggio 2021 e nell'adunanza del 29 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SGR sono composti dai seguenti membri:

SOCIETÀ DI GESTIONE

Euregio Plus SGR S.p.A./AG

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Alexander Gallmetzer – Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott.ssa Laura Costa – Consigliere

dott. Johannes Schneebacher – Consigliere

dott.ssa Monia Bonenti – Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

dott.ssa Astrid Marinelli – Presidente del Collegio Sindacale

dott. Antonio Borghetti – Sindaco Effettivo

dott. Carlo Delladio – Sindaco Effettivo

dott.ssa Bruna Micheletto - Sindaco Supplente

dott. Tommaso Gabrielli - Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

DEPOSITARIO

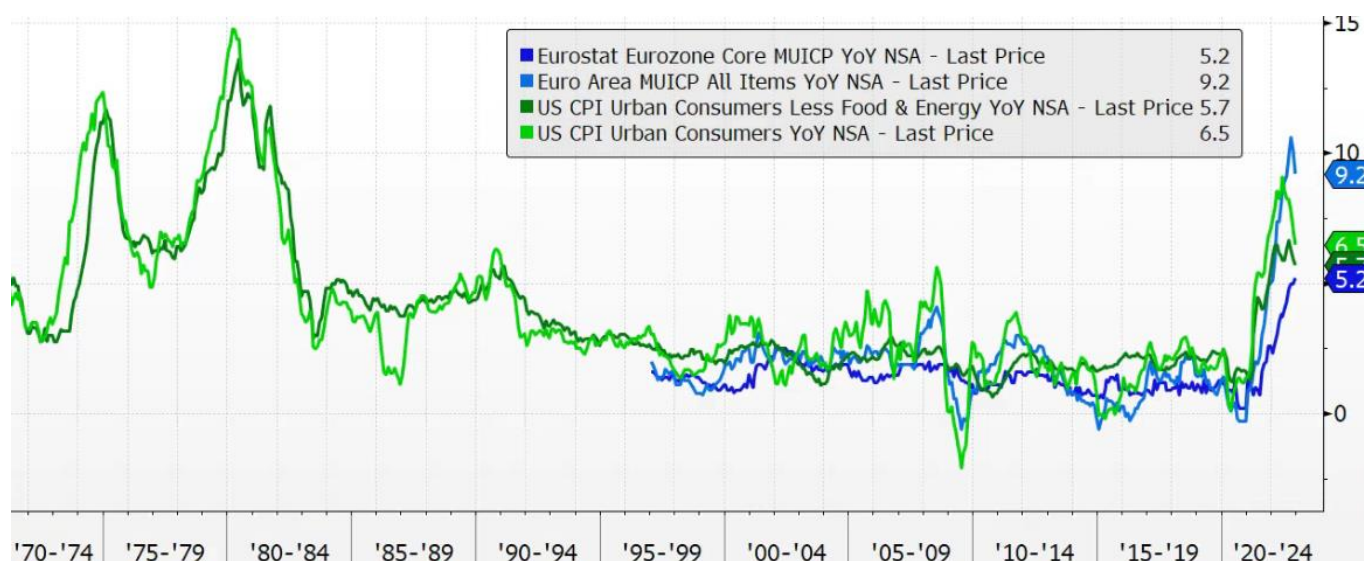
BFF Bank S.p.A.

La Relazione di Gestione Annuale, corredata dalla *Relazione degli Amministratori* e dalla *Relazione della Società di Revisione*, è redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche (i.e. Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio). La Relazione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

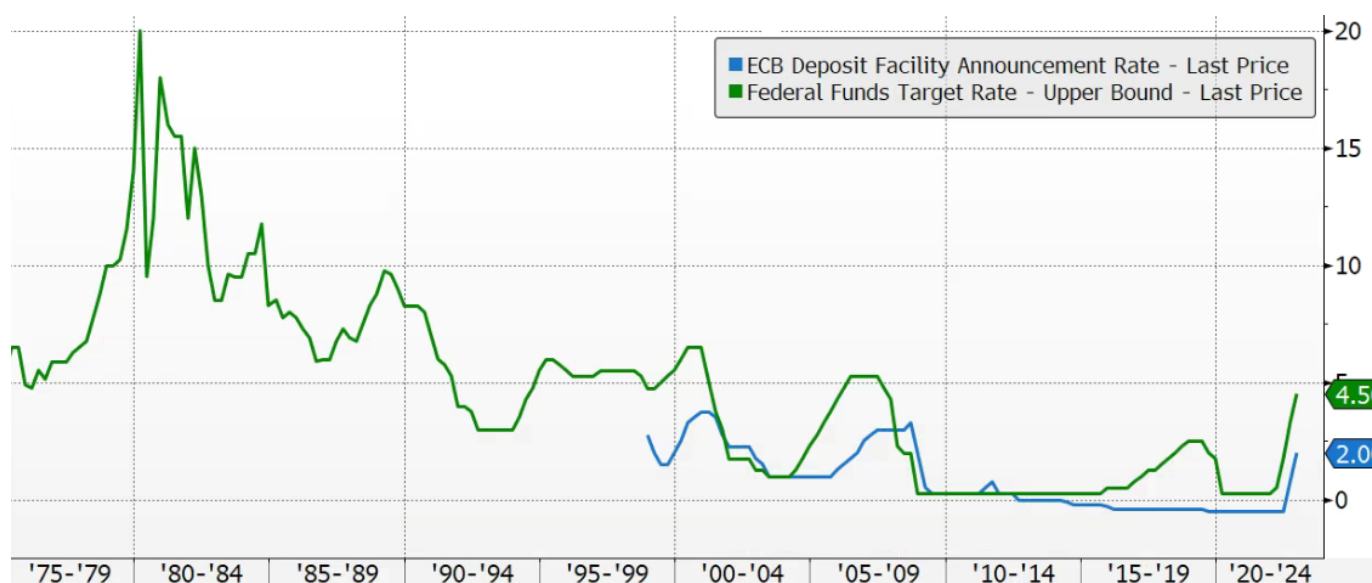
Economia globale

La ripresa dell'economia globale dagli effetti provocati dalla pandemia COVID-19 è stata molto forte, sostenuta dalla sostanziale eliminazione delle restrizioni alla circolazione, oltre che da ingenti aiuti fiscali e monetari. Tuttavia, l'economia globale è stata recentemente colpita da due importanti *shock*: il rialzo dell'inflazione e il conseguente aumento dei tassi di interesse. L'inflazione, inizialmente, è stata spinta dalla domanda aggregata di beni e servizi che si è contraddistinta per la forte ripresa successiva alla recessione del 2020. Invece, il lento ripristino delle catene di approvvigionamento globali, unito al fatto che molti lavoratori non sono tornati al lavoro rapidamente dopo la pandemia, hanno fatto sì che l'offerta aggregata non si sia ripresa né con la stessa velocità né nella stessa misura. Tale sviluppo è stato ulteriormente esacerbato dalla crisi energetica derivante dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, con la conseguenza che i prezzi al consumo sono saliti su dei livelli non più visti dalla crisi petrolifera dell'inizio degli anni '80.



Fonte: Bloomberg

Le Banche Centrali, nel momento in cui hanno realizzato che l'aumento dell'inflazione non era soltanto transitorio ma rischiava di diventare persistente, hanno cambiato radicalmente l'impostazione della loro politica monetaria. La *Fed* (*Federal Reserve System*) americana ha alzato il proprio tasso di riferimento da 0,25% a marzo a 4,5% a fine dicembre, il ciclo rialzista più veloce dagli anni '80. La BCE (Banca Centrale Europea) ha seguito l'esempio americano, seppur con lieve ritardo, rialzando i tassi con una velocità mai rilevata nella sua storia, da -0,5% a luglio a 2% a fine anno.



Fonte: Bloomberg

Il rialzo dei prezzi sta iniziando in questo periodo ad attenuarsi. La pressione sulla catena di approvvigionamento globale si è ridotta notevolmente e anche i prezzi dell'energia, in particolare quelli del gas naturale, hanno subito un forte calo negli ultimi mesi dell'anno - i prezzi del gas in Europa sono scesi del 80% rispetto ai massimi di fine agosto. Il nostro scenario di base prevede che l'inflazione scenda nel corso del 2023 a causa dell'indebolimento della domanda aggregata, dell'allentamento delle pressioni sulla catena di approvvigionamento e della moderazione dell'inflazione alimentare ed energetica. Tuttavia non si ritiene che l'inflazione riesca a raggiungere gli obiettivi della BCE e della *Fed* (circa 2%) nel corso dell'anno ma che, piuttosto, rimanga ostinatamente al di sopra (molto probabilmente nell'intervallo 3-5%), limitando la capacità delle banche centrali di utilizzare la politica monetaria in modo anticiclico. La crescita delle principali economie sviluppate sta rallentando a partire dalla metà del 2021 e, con l'inflazione ancora elevata e i tassi di interesse che continuano a salire, la congiuntura può indebolirsi ulteriormente nel breve periodo. Se da un lato si ritiene che le probabilità di recessione nella prima parte del 2023 siano sufficientemente elevate da farne il nostro scenario di base, dall'altro ci si aspetta che sarà di durata relativamente breve.

Mercati obbligazionari

A partire dalla fine del febbraio 2022, la guerra tra Russia e Ucraina ha innescato un'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime e ha generato nuove interruzioni dell'offerta di beni e servizi, aggravate dalla politica zero-COVID della Cina. Questo sviluppo ha fatto salire ulteriormente l'inflazione e ha frenato la ripresa economica post-pandemia, in particolare nella Zona Euro. Le circostanze macroeconomiche erano simili a quelle presenti durante la fase di stagflazione degli anni '70 e gli insegnamenti di questo periodo hanno indotto la maggior parte delle banche centrali di tutto il mondo ad applicare una politica

monetaria molto restrittiva per dimostrare il loro impegno assoluto nella lotta all'inflazione. Questo ha, a sua volta, spinto il mercato ad aumentare continuamente le proprie aspettative del tasso finale dei cicli rialzisti iniziati nel corso del 2022 a livello globale, innescando un forte *bear flattening* delle curve dei tassi governativi, il fenomeno in cui i rendimenti a scadenza breve salgono di più di quelli a scadenza lunga in un contesto generale di aumento dei tassi. Di conseguenza le quotazioni del reddito fisso sono letteralmente sprofondate e il 2022 si è rivelato come uno degli anni peggiori della storia in termini di performance assoluta.

dal al	PERFORMANCE ICE BofAML GLOBAL BOND INDIZES						
	anni di scadenza						
	TUTTI	0-1	1-3	3-5	5-7	7-10	10+
Germania	-17,559%	-0,642%	-4,663%	-10,113%	-14,080%	-18,612%	-32,368%
Francia	-18,673%	-1,091%	-5,168%	-9,891%	-14,397%	-18,431%	-32,145%
Olanda	-20,150%	n.a.	-5,382%	-10,718%	-14,444%	-20,211%	-31,695%
Finlandia	-19,121%	-0,573%	-5,103%	-10,013%	-14,835%	-20,403%	-35,221%
Austria	-21,011%	n.a.	-5,302%	-10,478%	-14,822%	-20,451%	-36,609%
Belgio	-20,948%	-0,648%	-5,199%	-9,771%	-13,806%	-20,059%	-31,487%
Irlanda	-19,000%	n.a.	-4,737%	-9,597%	-14,069%	-18,497%	-31,257%
Italia	-17,049%	-0,551%	-4,154%	-9,438%	-14,216%	-19,644%	-30,682%
Spagna	-17,505%	-0,671%	-5,257%	-9,842%	-14,119%	-18,771%	-30,743%
Portogallo	-16,390%	-0,718%	-4,476%	-9,356%	-13,871%	-18,637%	-29,315%
Zona Euro	-18,221%	-0,868%	-4,819%	-9,910%	-14,198%	-19,127%	-31,791%
Stati Uniti*	-12,860%	1,331%	-3,655%	-7,857%	-11,102%	-14,727%	-28,160%
Inghilterra*	-25,066%	0,639%	-3,118%	-7,882%	-12,420%	-17,085%	-37,200%
Giappone*	-5,408%	-0,126%	-0,263%	-0,786%	-1,962%	-3,324%	-11,520%
Corporate Euro	-13,947%	n.a.	-5,286%	-11,333%	-16,087%	-21,037%	-28,163%

*performance in valuta locale

Fonte: Bloomberg

L'anno si è concluso con l'aspettativa di un tasso finale BCE al 3% circa a metà del 2023. Allo stesso tempo la BCE intende ridurre il proprio bilancio, gonfiato dai programmi di acquisto titoli (*quantitative easing*) e dalla concessione di liquidità a condizioni agevolate alle banche della Zona Euro. In ottobre ha modificato i termini delle *TLTRO* (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*), provocando rimborsi anticipati, e a dicembre ha definito i principi dell'imminente stretta quantitativa (*quantitative tightening*): dall'inizio di marzo 2023 in poi, il portafoglio del programma di acquisto *APP* (*Asset Purchase Programme*) diminuirà a un ritmo misurato e prevedibile, poiché l'Eurosistema non reinvestirà tutti i pagamenti di capitale da titoli in scadenza. Il calo ammonterà in media a 15 miliardi di euro al mese fino alla fine del secondo trimestre del 2023 e il suo ritmo successivo sarà determinato nel tempo. Si tratterà di un territorio ancora inesplorato per la politica monetaria dell'Area Euro. Il mercato obbligazionario europeo al momento sembra non temere più i rialzi dei tassi della BCE. L'anno prossimo si tratterà di individuare il momento opportuno per andare lunghi di *duration*, ma raccomandiamo di rimanere pazienti. L'inflazione potrebbe rivelarsi più persistente del previsto, costringendo le banche centrali a mantenere i tassi su un livello elevato per un periodo più lungo rispetto a quello che il mercato si aspetta attualmente.

Mercati azionari

Nel 2022, i mercati azionari hanno sofferto per l'aumento dei tassi e per le preoccupazioni sulla dinamica degli utili in un contesto di rallentamento del ciclo economico. La correzione è stata più significativa sui listini statunitensi, che meglio avevano performato nel 2021 e presentavano le valutazioni relative più

elevate: l'indice *S&P 500 (Standard & Poor's 500)* ha archiviato la quarta maggior perdita annuale dal dopoguerra. Giappone ed Europa (ed Italia in particolare) hanno perso terreno in misura più modesta, grazie ad una composizione settoriale più orientata verso i settori *value*, a banche centrali meno aggressive in termini relativi e all'indebolimento della valuta locale. I paesi emergenti hanno offerto ritorni in linea con quelli dei paesi sviluppati, recuperando terreno fra novembre e dicembre grazie al robusto rimbalzo della borsa cinese, provocato dall'allentamento della politica Zero-Covid. A livello settoriale, le vendite si sono concentrate sui titoli *growth* e ciclici, fatta eccezione per il comparto energetico che si è apprezzato in misura sostanziale grazie al *rally* del petrolio; discreta tenuta dei titoli difensivi in termini relativi e dei finanziari europei, favoriti dall'aumento dei tassi.

I mercati valutari sono stati caratterizzati da un rafforzamento generalizzato del *USD* (dollaro), sostenuto dall'*escalation* dell'avversione al rischio e dall'aggressività della *FED* nel rialzare i tassi di interesse; a soffrire particolarmente le divise europee, penalizzate dallo scoppio della guerra e dall'aggravamento della crisi energetica: il cambio Euro/Dollaro ha toccato il minimo del 2022 a 0,9536, il livello più basso degli ultimi vent'anni, mentre il GBP/USD è precipitato in prossimità dei minimi storici in concomitanza con la crisi politica scoppiata nel Regno Unito. Lo YEN è stato venduto copiosamente a causa dell'approccio ultra-espansivo della *Bank of Japan* e dall'allargamento del differenziale di tassi rispetto ai paesi sviluppati, ma le perdite si sono ridimensionate nell'ultimo trimestre.

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento

2P Invest Multi Asset Euro Government Bond

L'anno 2022 è stato molto difficile per la classe d'attività del reddito fisso e il comparto evidenzia una *performance* negativa nel periodo. La *duration* corta però ha protetto il comparto meglio rispetto al suo indice di riferimento, pur subendo dei contraccolpi nei periodi giugno-luglio e a novembre, quando le quotazioni governative per un breve periodo sono state spinte al rialzo dalla paura di un calo delle attività economiche nel medio periodo e la speranza di una fine imminente del ciclo rialzista dei tassi da parte della BCE. L'approccio difensivo del portafoglio era particolarmente pronunciato all'inizio dell'anno, ed è stato mantenuto per i primi tre trimestri del 2022. Nell'ultima parte dell'anno, invece, il sottopeso di *duration* è stato lentamente ridotto per approfittare dell'andamento negativo dei titoli di Stato, che in seguito alle perdite significative da inizio dell'anno hanno iniziato ad offrire dei rendimenti di scadenza di nuovo attraenti. Il conguaglio per l'inflazione pagato dalle obbligazioni legate all'andamento dell'inflazione ha limato la *performance* negativa di questa classe di attività, l'esposizione del portafoglio a questo tipo di titoli è stata una scelta efficace.

2P Invest Multi Asset Euro Corporate Bond

Il comparto ha mantenuto un sottopeso di *duration* durante tutto il 2022, più marcato nel primo semestre ed in riduzione nel secondo. L'effetto combinato di inflazione e politiche monetarie restrittive ha portato l'asset class ad avere una delle peggiori *performance* annuali della sua storia. Ad inizio anno il rendimento a scadenza del segmento *corporate investment grade* era prossimo allo 0,5% e l'effetto combinato di rialzo tassi e aumento dei differenziali ha portato alla fine dell'anno lo stesso valore al 4%. Alcuni settori sono stati particolarmente colpiti dalla crisi energetica e alcune società (soprattutto utility) hanno avuto bisogno

di un intervento statale per superare la crisi indotta dall'esplosione dei prezzi del gas. Anche il settore real estate ha sofferto pesantemente a causa del rapido incremento dei tassi di interesse che incide notevolmente su settori solitamente più indebitati. La performance del comparto è stata fortemente negativa in termini assoluti ma positiva contro il parametro di riferimento grazie al sottopeso di duration soprattutto alla parte più lunga della curva che ha registrato anche perdite superiori al 30%. Soprattutto nel terzo trimestre c'è stata una riduzione di tale sottoesposizione favorita da dati sull'inflazione che sembravano aver raggiunto i picchi di questo ciclo e dal rendimento a scadenza tornato dopo svariati anni nuovamente su valori interessanti. I fondamentali delle società hanno mostrato una forte resilienza anche in questo contesto mostrando una buona capacità di reazione a crisi di diverso tipo mantenendo tassi di default e downgrade su valori molto contenuti.

2P Invest Multi Asset US Dollar Bond

L'anno 2022 è stato molto difficile per la classe d'attività del reddito fisso e il comparto evidenzia una *performance* negativa nel periodo. La *duration* corta però ha protetto il comparto meglio rispetto al suo indice di riferimento, pur subendo dei contraccolpi nei periodi giugno-luglio e a novembre, quando le quotazioni governative per un breve periodo sono state spinte al rialzo dalla paura di un calo delle attività economiche nel medio periodo e la speranza di una fine imminente del ciclo rialzista dei tassi da parte della Fed americana. L'approccio difensivo del portafoglio era particolarmente pronunciato all'inizio dell'anno, ed è stato mantenuto per i primi tre trimestri del 2022. Nell'ultima parte dell'anno, invece, il sottopeso di duration è stato lentamente ridotto per approfittare dell'andamento negativo dei *Treasuries* nominali e di quelli legati all'andamento dell'inflazione, che in seguito alle perdite significative da inizio dell'anno hanno iniziato ad offrire dei rendimenti di scadenza di nuovo attraenti. Il comparto per tutto l'anno è stato sottopesato di *Treasuries inflation linked* a favore di emissioni nominali, una scelta che ha avuto un effetto neutrale, le due classi di attività nel 2022 evidenziano delle performance negative simili. L'esposizione alla componente corporate è stata in leggero sottopeso rispetto al parametro di riferimento pur mantenendo anche in questa asset class un sottopeso significativo di duration. Ad inizio anno il rendimento a scadenza del segmento *corporate investment grade US* era 2,3% e l'effetto combinato di rialzo tassi e aumento dei differenziali ha portato alla fine dell'anno lo stesso valore al 5,5%. Nel secondo semestre è stato ridotto il sottopeso di *duration* spostando parte dei titoli con scadenze decennali verso scadenze più lunghe che avevano registrato perdite consistenti e che nel medio periodo offrivano opportunità interessanti di rendimento. La selezione dei titoli ha portato ad avere una forte preferenza per emittenti con *rating* singola A o superiore. Non positiva, invece, la decisione di coprire una parte del portafoglio contro il rischio cambio, considerando il guadagno importante che il Dollaro americano ha registrato contro l'Euro.

2P Invest Multi Asset ESG Bond

L'anno 2022 è stato molto difficile per la classe d'attività del reddito fisso e il comparto evidenzia una *performance* negativa nel periodo. La *duration* corta però ha protetto il comparto meglio rispetto al suo indice di riferimento, pur subendo dei contraccolpi nei periodi giugno-luglio e a novembre, quando le quotazioni governative per un breve periodo sono state spinte al rialzo dalla paura di un calo delle attività economiche nel medio periodo e la speranza di una fine imminente del ciclo rialzista dei tassi da parte della BCE. L'approccio difensivo del portafoglio era particolarmente pronunciato all'inizio dell'anno, ed è

stato mantenuto per i primi tre trimestri del 2022. Nell'ultima parte dell'anno, invece, il sottopeso di duration è stato lentamente ridotto per approfittare dell'andamento negativo dei titoli di Stato, che in seguito alle perdite significative da inizio dell'anno hanno iniziato ad offrire dei rendimenti di scadenza di nuovo attraenti. Il conguaglio per l'inflazione pagato dalle obbligazioni legate all'andamento dell'inflazione ha limato la performance negativa di questa classe di attività, l'esposizione del portafoglio questo tipo di titoli è stata una scelta efficace. L'esposizione al segmento corporate è stata mediamente in linea con il parametro di riferimento. Ad inizio anno il rendimento a scadenza del segmento corporate *investment grade* era prossimo allo 0,5% e l'effetto combinato di rialzo tassi e aumento dei differenziali ha portato alla fine dell'anno lo stesso valore al 4%. Alcuni settori sono stati particolarmente colpiti dalla crisi energetica e alcune società (soprattutto *utility*) hanno avuto bisogno di un intervento statale per superare la crisi indotta dall'esplosione dei prezzi del gas. Anche il settore *real estate* ha sofferto pesantemente a causa del rapido incremento dei tassi di interesse che incide notevolmente su settori solitamente più indebitati. La gestione del Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, integrando nelle proprie decisioni di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità. Per tale ragione si allega alla presente relazione l'"*Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852*"

2P Invest Multi Asset Euro Equities

Nel corso del 2022 i mercati azionari dei paesi sviluppati hanno mostrato rendimenti negativi, con l'indice Azionario Globale in valuta locale che ha chiuso l'anno con una performance *total return* di -17,71%. Esistono tuttavia differenze tra aree geografiche, con gli Stati Uniti che hanno registrato una performance negativa superiore (-19,46%), mentre la Zona Euro più contenuta (-11,70%). In linea con quest'ultimo, la *performance* del fondo che ha registrato un rendimento pari a -8,71% (Classe R).

2P Invest Multi Asset ESG Equities

Il comparto ha prodotto una *performance* negativa per l'intero 2022 e pari a -12,71% (Classe R) ed è rimasto investito in un portafoglio diversificato sia geograficamente (zona Euro, USA, UK, Giappone, Australia, Canada) che settorialmente, sebbene l'assenza dei settori energetico e finanziario, settori non investibili secondo quanto previsto dalla metodologia di integrazione dei fattori ESG promossa dal comparto, abbia relativamente svantaggiato il portafoglio durante l'arco dell'anno. Il comparto continua ad investire esclusivamente in emittenti che dimostrano sostenibilità dal punto di vista sociale, ambientale, di buona *governance* così come previsto dal rigoroso Universo Investibile elaborato dall'*advisor* etico di cui la SGR si avvale.

La gestione del Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, integrando nelle proprie decisioni di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità. Per tale ragione si allega alla presente relazione l'"*Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852*"

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di particolare importanza da segnalare.

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2023 ci attendiamo un ulteriore rallentamento dell'attività economica nella prima parte dell'anno ed un lento recupero negli ultimi due trimestri, con maggiori difficoltà per l'Area Euro. Le dinamiche inflattive del 2022 hanno aumentato l'incertezza sia dei produttori che dei consumatori, oltre che a spingere le principali banche centrali ad attuare una serie importante di rialzi dei tassi di interesse. I principali indicatori anticipatori confermano questa prospettiva di rallentamento anche se la solidità del mercato del lavoro implica una contrazione probabilmente contenuta. Le stesse imprese si aspettano una produttività in calo solo per pochi mesi e sono restie ad effettuare licenziamenti data la carenza di personale qualificato nelle aree economicamente più sviluppate. Se da un lato ci sono prospettive positive su un ritorno alla piena normalità della catena produttiva globale, dall'altro iniziano a manifestarsi timori sulla tenuta dei consumi. I salari reali hanno subito una forte riduzione ed i consumi sono rimasti sostenuti grazie al consistente risparmio accumulato nella fase pandemica con la prospettiva quindi di una minore propensione al consumo nei prossimi mesi.

Le circostanze macroeconomiche sono state simili a quelle presenti durante la fase di stagflazione degli anni '70 e gli insegnamenti di questo periodo hanno indotto la maggior parte delle banche centrali di tutto il mondo ad applicare una politica monetaria molto restrittiva per dimostrare il loro impegno assoluto nella lotta all'inflazione. Questo ha a sua volta spinto il mercato ad aumentare continuamente le proprie aspettative del tasso finale dei cicli rialzisti iniziati nel corso del 2022 a livello globale, innescando un forte appiattimento delle curve dei tassi governativi. Di conseguenza le quotazioni del reddito fisso sono letteralmente sprofondate e il 2022 si è rivelato come uno degli anni peggiori della storia in termini di *performance* assoluta.

I picchi dell'inflazione sembrano già stati raggiunti e grazie al calo dei prezzi delle materie prime in corso da alcuni mesi, i livelli di inflazione dovrebbero tornare verso valori vicini agli obiettivi preposti. Questo dovrebbe portare la *FED*, nel secondo trimestre del 2023, e la *BCE*, tra terzo e quarto trimestre, ad una pausa nell'implementazione di politiche monetarie restrittive.

Di conseguenza, le prospettive diventeranno sempre più favorevoli per il mercato obbligazionario nel corso del 2023. Uno scenario di bassa crescita, inflazione che rientra su valori più contenuti e banche centrali neutrali o addirittura accomodanti porterebbe ad un contesto positivo per tutto il mercato del reddito fisso. Il primo trimestre probabilmente sarà caratterizzato ancora da una elevata volatilità ma il posizionamento del portafoglio diventerà sempre più costruttivo anche grazie ai livelli di rendimento a scadenza ritornati, dopo anni di valori anche negativi, su livelli interessanti.

I mercati azionari hanno avuto un andamento negativo nell'ultimo anno. Tale andamento è spiegato primariamente dal collasso dei temi di crescita, la cui valutazione è fortemente influenzata dai rendimenti obbligazionari: un rientro delle tensioni sui tassi porterebbe sollievo a questa parte del listino, cui basterebbe recuperare metà di quanto lasciato sul campo nel 2022 affinché il mercato nel suo complesso registri nuovi massimi. Nell'immediato tuttavia, restiamo costruttivi ma cauti: le attese degli investitori rimangono ancora troppo legate ai dati d'inflazione e ostaggio della retorica delle autorità monetarie, soprattutto in Europa.

Le migliori opportunità sembrano essere sui mercati obbligazionari. Il segmento societario *investment grade* europeo offre un rendimento a scadenza del 4% e le previsioni sono per tassi di insolvenza contenuti. I *ratio* patrimoniali delle società hanno mostrato una forte resilienza in questi anni complessi ed il settore bancario dovrebbe addirittura beneficiare della normalizzazione dei tassi di interesse. Anche il tema governativo italiano offre prospettive interessanti. I timori di un governo di centrodestra ostile all'Unione Europea al momento non si sono verificati e un differenziale di circa 200 punti base rispetto ai titoli tedeschi su scadenze decennali appare appropriato e quindi positivo in ottica di rendimento cedolare. Sintetizzando, la strategia per il 2023 per i portafogli sarà quella di avere nel primo trimestre un'esposizione difensiva sia per quanto riguarda l'esposizione azionaria sia per la *duration* complessiva con un approccio più positivo nella restante parte dell'anno. Il manifestarsi delle previsioni, specialmente riguardo alle politiche intraprese dalle banche centrali che mai come ora catalizzano l'attenzione degli operatori finanziari, porterà i portafogli ad avere una maggiore propensione al rischio.

Elementi significativi che hanno determinato la variazione del patrimonio in gestione nell'esercizio

Al termine dell'esercizio il patrimonio in gestione supera i 307 Milioni, come rappresentato nella presente tabella che riassume le movimentazioni avvenute nell'esercizio:

Comparto	Patrimonio in gestione	Quote in circolazione	Nr. quote sottoscritte	Importo sottoscritto	Nr. quote rimborsate	Importo rimborsato
Euro Government Bond	19.716.592	216.250	-	-	-	-
Euro Corporate Bond	69.903.494	766.676	54.417	5.350.000	-	-
US Dollar Bond	37.941.961	417.633	64.477	6.200.000	-7.315	-700.000
ESG Bond	39.581.535	435.406	134.008	12.922.500	-45.590	-4.184.052
Euro Equities	108.488.161	941.709	56.109	6.000.000	-30.615	-3.634.937
ESG Equities	31.389.493	253.284	89.791	11.424.500	-33.683	-3.840.315
Totale complessivo	307.021.236	3.030.959	398.802	41.897.000	-117.204	-12.359.304

Altre informazioni significative

Modifica del Regolamento del Fondo – sede legale

A seguito della variazione della sede legale della SGR, che a partire dal 1° giugno 2022 è sita in Bolzano, Passaggio Duomo 15, il Regolamento di gestione del Fondo è stato conseguentemente modificato. Il Regolamento di gestione del Fondo così modificato è efficace dal 07 luglio 2022.

Modifica del Regolamento del Fondo – Comparto US Dollar Bond

Si segnala altresì che il Consiglio di Amministrazione della SGR, in data 27 settembre 2021, ha approvato le modifiche al testo del Regolamento di gestione del Fondo, per adeguare la politica di investimento del comparto Euro Short Term Bond al fine di renderla più attinente alle necessità dei portafogli attuali, con efficacia a far data dal giorno 1 ottobre 2021. In particolare, è stato rinominato il comparto in "US Dollar Bond" ed è stata ridefinita la politica di investimento, ora mirata all'investimento in emissioni obbligazionarie denominate in USD (sia governative che societarie).

Consigliere indipendente

Si evidenzia che in data 14 maggio 2021 l'Assemblea dei Soci della SGR aveva provveduto, assieme alle nomine dei consiglieri e dei sindaci ad oggi in carica, altresì alla nomina della dottoressa Elisabetta Endrici come consigliere indipendente, la quale è poi cessata da tale carica in data 14 luglio 2021, a seguito di rassegnate dimissioni per motivi personali. Successivamente, in data 28 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha provveduto a nominare ai sensi dell'art. 2.386, comma 1, CC la dottoressa Monia Bonenti membro del Consiglio di Amministrazione di Euregio Plus SGR S.p.A., la quale è stata successivamente confermata, in tale carica, nell'adunanza dell'organo assembleare della Società in data 29 aprile 2022.

Modifica della sede della Società

Euregio Plus SGR S.p.A./AG sino alla data del 31 maggio 2022 ha sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13 mentre a far data dal 1° giugno 2022 ha sede in Bolzano, Passaggio Duomo, 15.

Informazioni agli investitori

Il Regolamento di Gestione del Fondo disciplina le caratteristiche del prodotto e descrive i tipi di attività in cui il fondo può investire, ogni eventuale restrizione all'investimento ed all'utilizzo della leva finanziaria. In relazione a quest'ultimo aspetto, si specifica che il Regolamento di Gestione del Fondo non consente l'utilizzo della leva finanziaria nella gestione del Fondo.

Sono altresì contenute le indicazioni sulla modalità di variazione della politica di investimento e le condizioni per l'emissione e la vendita di quote del Fondo.

Per le principali informazioni sulle commissioni ed oneri a carico del Fondo, a carico dei Partecipanti e più in generale sul funzionamento del Fondo, per lo più disponibili nel presente documento, si rimanda al Regolamento del Fondo stesso.

Per le principali implicazioni giuridiche del rapporto contrattuale stabilito ai fini dell'investimento e per le informazioni sulla legge applicabile si rimanda al Regolamento del Fondo.

Euregio Plus SGR S.p.A./AG in qualità di gestore del Fondo ha in essere idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale.

I rendiconti annuali e le relazioni semestrali sono pubblicati nei termini previsti dal Regolamento del Fondo sul sito www.euregioplus.com.

Rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR

La Società è sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. la quale detiene al termine dell'esercizio le seguenti quote del Fondo:

Comparto	Isin	Numero di quote possedute	Controvalore
Euro Government Bond	IT0005324006	89.467,538	Euro 8.157.202,95
Euro Corporate Bond	IT0005323941	248.610,732	Euro 22.667.580,52
US Dollar Bond	IT0005323883	153.578,036	Euro 13.952.564,02
Euro Equities	IT0005324048	559.984,393	Euro 64.512.441,66

Attività di collocamento

La sottoscrizione può essere effettuata direttamente presso la SGR oppure mediante tecniche di comunicazione a distanza, limitatamente alle quote di “Classe I”.

Performance raggiunte

Nel periodo di riferimento il Fondo ha registrato le seguenti performance:

Nome comparto	Classe	Valore della quota	Performance (da valore al 30/12/2021)%
Euro Government Bond	R	91,175	-14,46%
Euro Corporate Bond	R	91,177	-12,63%
US Dollar Bond	R	90,850	-7,97%
ESG Bond	R	90,907	-14,14%
Euro Equities	R	115,204	-8,71%
ESG Equities	R	123,930	-12,71%

Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo comportanti effetti sulla gestione degni di segnalazione.

Bolzano, 27 febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alexander Gallmetzer

COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	19.011.071	96,34	22.055.954	95,66
A1. Titoli di debito	19.011.071	96,34	22.055.954	95,66
A1.1 titoli di Stato	15.978.311	80,97	21.236.772	92,11
A.1.2 altri	3.032.760	15,37	819.182	3,55
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	274.751	1,39	437.909	1,90
B1. Titoli di debito	274.751	1,39	437.909	1,90
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	74.811	0,38	75.151	0,33
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	74.811	0,38	75.151	0,33
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	228.136	1,16	392.919	1,70
F1. Liquidità disponibile	192.904	0,98	392.919	1,70
F1.1 di cui in euro	192.904	0,98	392.919	1,70
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.343.221	11,88		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.307.989	-11,70		
G. ALTRE ATTIVITÀ	143.848	0,73	93.881	0,41
G1. Ratei attivi	143.848	0,73	93.881	0,41
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	19.732.617	100,00	23.055.814	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	16.025	7.002
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.271	4.749
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	13.754	2.253
TOTALE PASSIVITÀ	16.025	7.002
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	19.716.592	23.048.812
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	19.716.592	23.048.812
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	0
Numero delle quote in circolazione	216.249,625	216.249,625
Numero delle quote in circolazione classe R	216.249,625	216.249,625
Numero delle quote in circolazione classe I	0	0
Valore unitario delle quote classe R	91,175	106,584
Valore unitario delle quote classe I	0	0

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	0
Quote rimborsate	0	0

COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-3.280.766		-812.939
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		279.517	660.942	660.942
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	279.517			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-1.532.129	-899.921	-899.921
A2.1 Titoli di debito	-1.532.129			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-2.028.154	-573.960	-573.960
A3.1 Titoli di debito	-2.028.154			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-3.280.766		-812.939
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-15.559		7.510
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		5.487	7.601	7.601
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	5.487			
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-2.773	-2.179	-2.179
B2.1 Titoli di debito	-2.773			
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-18.273	2.088	2.088
B3.1 Titoli di debito	-18.273			
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-15.559		7.510
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-3.296.325		-805.429
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-3.296.325		-805.429
H. ONERI DI GESTIONE		-30.565		-66.485
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-21.175		-47.264
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-21.175		-47.264	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I				
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-7.703		-17.195
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-1.687		-2.026
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-5.330		-5.575
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	546			
I2. ALTRI RICAVI	2		1	
I3. ALTRI ONERI	-5.878		-5.576	
Risultato della gestione prima delle imposte		-3.332.220		-877.489
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-3.332.220		-877.489
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-3.332.220		-877.489	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I				

Utile/perdita del fondo	-3.332.220	
Numero delle quote in circolazione	216.249,625	
Utile/perdita unitario delle quote	-15,409	
Numero quote Classe R	216.249,625	
Numero quote Classe I		
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	-3.332.220	-15,409

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

18

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

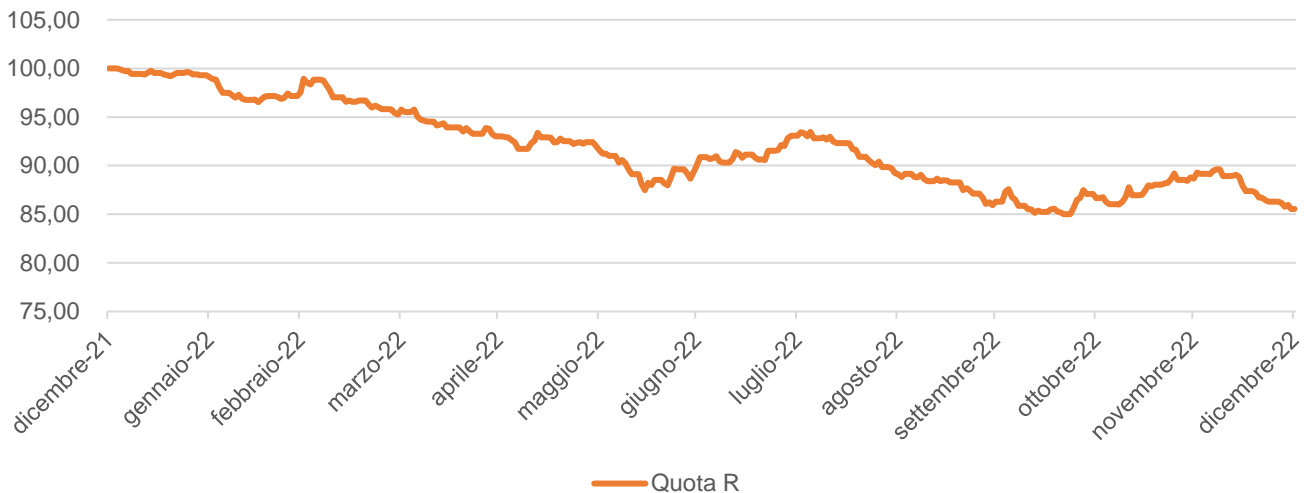
Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

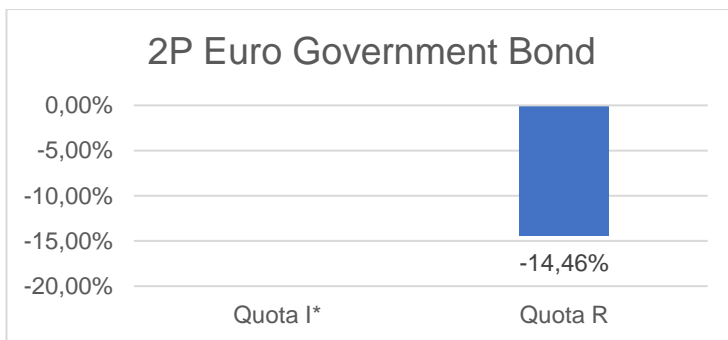
Nel Comparto Euro Government Bond del Fondo 2P Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico e viene riparametrato con un valore base iniziale pari a 100 per meglio comprenderne l'andamento:

Andamento Quota 2P Euro Government Bond



La performance delle differenti quote è riassunta nella seguente tabella e grafico a barre:



Quota I	n.d.
Quota R	-14,46%

* La Classe di quote I non contiene masse in gestione durante l'esercizio.

I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota R	Quota I
Valore all'inizio dell'esercizio	106,58	n.d
Valore al termine dell'esercizio	91,18	n.d
Performance netta	-14,46%	n.d
Valore Massimo nell'esercizio	106,584	n.d
Valore Minimo nell'esercizio	90,604	n.d

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,40% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo

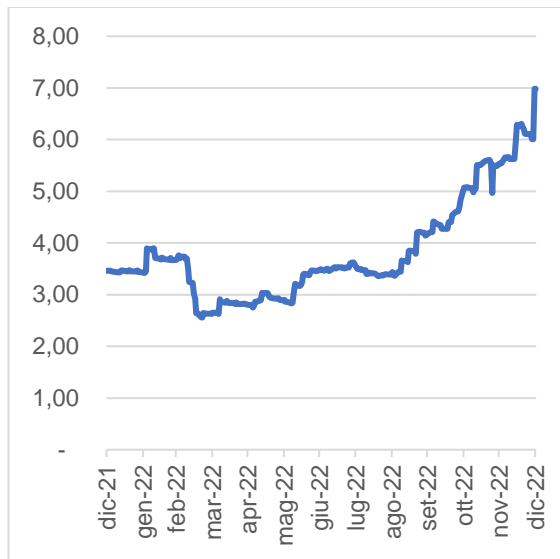
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica, con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un *holding period* di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto come di seguito:

VaR massimo	6,98%
VaR minimo	2,56%
VaR medio	3,82%
VaR HS	
Orizzonte temporale	20gg
Base dati	2Y
Confidenza	99%



VaR massimo	6,98%
VaR minimo	2,56%
VaR medio	3,82%
VaR HS	
Orizzonte temporale	20gg
Base dati	2Y
Confidenza	99%

L'indicatore mostra una dinamica fortemente crescente.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione.

L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

23

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 4,50% 01/05/23	EUR	1.000.000,000	1.006.890,00	5,10
SPAGNA 5,15% 31/10/28	EUR	890.000,000	979.000,00	4,96
FRANCIA 0% 25/05/25	EUR	1.000.000,000	941.200,00	4,77
GERMANY 0% 15/02/32	EUR	1.100.000,000	879.626,00	4,46
LANDW RENTENBANK 0,375% 14/02/28G	EUR	1.000.000,000	875.500,00	4,44
AUSTRIA 0,5% 20/02/29	EUR	1.000.000,000	862.100,00	4,37
FRANCIA OAT 1,25% 25/05/36	EUR	1.100.000,000	858.990,00	4,35
AUSTRIA 0% 20/04/25	EUR	900.000,000	844.740,00	4,28
BELGIO 4,25% 28/03/41	EUR	750.000,000	829.950,00	4,21
BTP 4,75% 01/09/44	EUR	800.000,000	792.000,00	4,01
BTP 2,5% 01/12/32	EUR	800.000,000	665.360,00	3,37
FINLANDIA 1,875% 15/04/27	EUR	600.000,000	561.180,00	2,84
CASSA DEP. PREST. TV 28/06/26	EUR	500.000,000	509.900,00	2,58
FRANCIA 0% 25/11/29	EUR	600.000,000	493.920,00	2,50
SPAGNA 0,35% 30/07/23	EUR	500.000,000	493.850,00	2,50
BTP 0% 29/11/2023	EUR	500.000,000	486.955,00	2,47
BTP ITALIA 0,45% I/L ITCPIUNR 22/05/23	EUR	470.000,000	482.335,74	2,44
BTP 1,1% 01/04/27	EUR	500.000,000	448.450,00	2,27
BTP 0% 01/04/26	EUR	500.000,000	444.350,00	2,25
ASFINAG 0% 16/07/2027	EUR	500.000,000	434.950,00	2,20
KFW 1,375% 31/07/35	EUR	500.000,000	406.700,00	2,06
CAFFIL 2,375% 17/01/24	EUR	400.000,000	396.440,00	2,01
MADEIRA 0,934% 29/05/32	EUR	500.000,000	384.700,00	1,95
OLANDA 3,75% 15/01/42	EUR	330.000,000	371.811,00	1,88
AUSTRIA 2,4% 23/05/34	EUR	400.000,000	371.640,00	1,88
SPAGNA 2,35% 30/07/33	EUR	400.000,000	355.640,00	1,80
SPAGNA 3,45% 30/07/66	EUR	400.000,000	354.160,00	1,79
BTP 1,45% 25/08/25	EUR	300.000,000	286.980,00	1,45
FRANCIA 0% 25/02/26	EUR	300.000,000	275.100,00	1,39
EUROPEAN UNION 0% 04/07/35	EUR	390.000,000	261.456,00	1,32
BTP ITALIA I/L 1,4% ITCPIUNR 26/05/25	EUR	250.000,000	254.618,87	1,29
CADES 0,45% 19/01/32	EUR	300.000,000	232.410,00	1,18
EUROPEAN UNION 0,7% 06/07/51	EUR	400.000,000	216.360,00	1,10
BTP 3% 01/08/29	EUR	200.000,000	186.780,00	0,95
GERMANY 1,8% 15/08/53	EUR	200.000,000	172.298,00	0,87
CASSA D. TRENTO 1,5% 07/08/25	EUR	500.000,000	150.858,45	0,76
GERMANY 0% 15/05/35	EUR	200.000,000	145.790,00	0,74
CASSA D. TRENTO 1,7% 30/10/24	EUR	600.000,000	123.892,61	0,63
OLANDA 5.50% 15/01/28	EUR	100.000,000	112.890,00	0,57
PORTOGALLO 3,875% 15/02/30	EUR	100.000,000	103.910,00	0,53
FORD MOTOR CREDIT CO LLC TV 01/12/24	EUR	100.000,000	96.030,00	0,49
BNG BANK NV 0,1% 15/01/30	EUR	100.000,000	80.830,00	0,41
FRANCIA 0,75% 25/05/52	EUR	100.000,000	53.280,00	0,27

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	5.054.720	10.061.075		384.700
- di altri enti pubblici		1.074.060		
- di banche	509.900	1.352.770		
- di altri		477.816	96.030	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	5.564.620	12.965.721	96.030	384.700
- in percentuale del totale delle attività	28,20%	65,71%	0,49%	1,95%

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	5.054.720	13.860.321	96.030	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	5.054.720	13.860.321	96.030	
- in percentuale del totale delle attività	25,62%	70,24%	0,49%	

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			
Bancario	1.862.670		
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	96.030		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato-Enti Pubblici	15.978.311		
Energetico			
Industria			
Diversi	1.074.060		
Totali	19.011.071		

I valori esposti sono al corso secco.

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	28.287.026	27.771.627
- titoli di Stato	24.444.946	26.856.287
- altri	3.842.080	915.340
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	28.287.026	27.771.627

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	274.751			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altro				
Parti di OICR: - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	274.751 1,39%			

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	274.751		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico-Automobilistico			
Minerale-Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato e Enti Pubblici			
Energetico			
Industria			
Totali	274.751		

I valori esposti sono al corso secco.

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		142.112
- titoli di Stato		
- altri		142.112
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		142.112

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	3.472.401	3.321.740	12.491.681
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Vengono di seguito indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale presenti alla data della presente relazione, che fanno riferimento ai saldi dei conti margini presso la clearing house:

:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	74.811		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	192.904
- di cui in euro	192.904
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.343.221
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.307.989
Totale posizione netta di liquidità	228.136

30

La liquidità da ricevere o impegnata per operazioni da regolare fa riferimento ad operazioni di acquisto o vendita di titoli aventi valuta successiva alla chiusura dell'esercizio

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 143.848 rappresenta la somma dei ratei attivi su strumenti finanziari.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 16.025 raggruppa, le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)		2.271
di cui Calcolo Nav classe R	1.665	
di cui compenso al Depositario	606	
- Ratei interessi da vendita Obbligazioni (sottovoce N3)		11.877
- Spese società di revisione (sottovoce N3):		1.877
Totale Voce N		16.025

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			
		Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		23.048.812	49.926.301
Incrementi:	a) sottoscrizioni: - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - <i>switch</i> in entrata b) risultato positivo della gestione		
Decrementi:	a) rimborsi: - riscatti - piani di rimborso - <i>switch</i> in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione		26.000.000
		-3.332.220	877.489
Patrimonio netto a fine periodo		19.716.592	23.048.812

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati a fini di copertura, e non sono state poste in essere altre operazioni a termine comportanti impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	19.360.633		371.984	19.732.617		16.025	16.025
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	19.360.633		371.984	19.732.617		16.025	16.025

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-1.532.129		-2.028.154	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-2.773		-18.273	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	21	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	8	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	2	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,01%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	33	0,16%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	0							
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	33	0,16%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 1.635) sono composti da:

- Oneri diversi	Euro	79;
- Spese bancarie	Euro	52;
- Contributo Consob	Euro	1.504.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari; (v) informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall’organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell’articolo 37 del Regolamento congiunto, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle nuove previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, dettate nella Parte 5, Titolo III, del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L’Assemblea dei Soci della SGR in data 29 aprile 2022 ha approvato le modifiche alla policy remunerazione e incentivazione, il bilancio e la polizza D&O.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per remunerazione totale si intende il costo del personale indicato in bilancio nella sua componente fissa ed i compensi di natura variabile liquidati nell’esercizio ed accantonati negli esercizi precedenti.

Il personale della SGR è composto da n. 29 risorse, (*full time equivalent* 27,37), la cui retribuzione annua lorda complessiva per l’anno 2022 è stata pari ad Euro 2.091.638,51 (di cui Euro 1.966.009,46 per la componente fissa ed Euro 125.629,05 per la componente variabile)

Sempre in riferimento al 31.12.2022, la retribuzione complessiva del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo, è pari ad Euro 352.305,20 di cui Euro 313.479,32 relativi alla componente fissa ed Euro 38.555,88 alla componente variabile

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia¹:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 75.997 Euro;

¹ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 612.172,73 Euro di cui Euro 520.212,73 relativi alla componente fissa ed Euro 91.960,00 alla componente variabile;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 229.010,76 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 92.050 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,66

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. A tal proposito è stata portata all'attenzione dell'Assemblea Soci, riunitasi in data 29 aprile 2022, una informativa ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. stock-option) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -5.330, è composta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi di c/c (sottovoce I1)	Euro 546;
- Oneri diversi (sottovoce I3)	Euro - 96;
- Contributo Consob (sottovoce I3)	Euro -1.504;
- Spese Bancarie (sottovoce I3)	Euro - 52;
- Interessi creditori negativi (sottovoce I3)	Euro - 4.224,

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2022

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	28.287.026
Vendite	27.913.739
Totale compravendite	56.200.765
Sottoscrizioni	
Rimborsi	
Totale raccolta	
Totale	56.200.765
Patrimonio medio	21.149.939
Turnover portafoglio	2,66

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

COMPARTO EURO CORPORATE BOND SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	68.994.803	98,68	72.872.814	98,01
A1. Titoli di debito	68.994.803	98,68	72.872.814	98,01
A1.1 titoli di Stato	4.029.309	5,76	12.687.812	17,06
A.1.2 altri	64.965.494	92,92	60.185.002	80,95
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	41.298	0,06	65.099	0,09
B1. Titoli di debito	41.298	0,06	65.099	0,09
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	40.087	0,06	40.150	0,05
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	40.087	0,06	40.150	0,05
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	451.818	0,65	1.106.905	1,49
F1. Liquidità disponibile	451.820	0,65	1.106.905	1,49
F1.1 di cui in euro	451.820	0,65	1.106.905	1,49
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-2			
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	390.011	0,56	265.011	0,36
G1. Ratei attivi	390.011	0,56	265.011	0,36
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	69.918.017	100,00	74.349.979	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	14.523	16.817
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	7.946	14.646
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	6.577	2.171
TOTALE PASSIVITÀ	14.523	16.817
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	69.903.494	74.333.162
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	69.903.494	74.333.162
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	0
Numero delle quote in circolazione	766.676,366	712.259,717
Numero delle quote in circolazione classe R	766.676,366	712.259,717
Numero delle quote in circolazione classe I	0	0
Valore unitario delle quote classe R	91,177	104,362
Valore unitario delle quote classe I	0	0

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	54.416,65
Quote rimborsate	0	0

COMPARTO EURO CORPORATE BOND
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-9.667.778		-439.703
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		771.648		650.672
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	771.648		572.137	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR			78.535	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-438.903		-281.643
A2.1 Titoli di debito	-438.903		-98.157	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR			-183.486	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-10.000.523		-808.732
A3.1 Titoli di debito	-10.000.523		-808.732	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-9.667.778		-439.703
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-2.027		1.105
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		934		1.285
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	934		1.285	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-493		-411
B2.1 Titoli di debito	-493		-411	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-2.468		231
B3.1 Titoli di debito	-2.468		231	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-2.027		1.105
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-9.669.805		-438.598
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-9.669.805		-438.598
H. ONERI DI GESTIONE		-103.638		-108.144
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-71.620		-74.692
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-71.620		-74.692	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I				
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-26.055		-27.173
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-5.963		-6.279
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-6.224		-9.757
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.040			
I2. ALTRI RICAVI	66		101	
I3. ALTRI ONERI	-7.330		-9.858	
Risultato della gestione prima delle imposte		-9.779.667		-556.499
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-9.779.667		-556.499
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-9.779.667		-556.499	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I				

Utile/perdita del fondo	-9.779.667	
Numero delle quote in circolazione	766.676,366	
Utile/perdita unitario delle quote	-12,755	
Numero quote Classe R	766.676,366	
Numero quote Classe I		
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	-9.779.667	-12,755

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

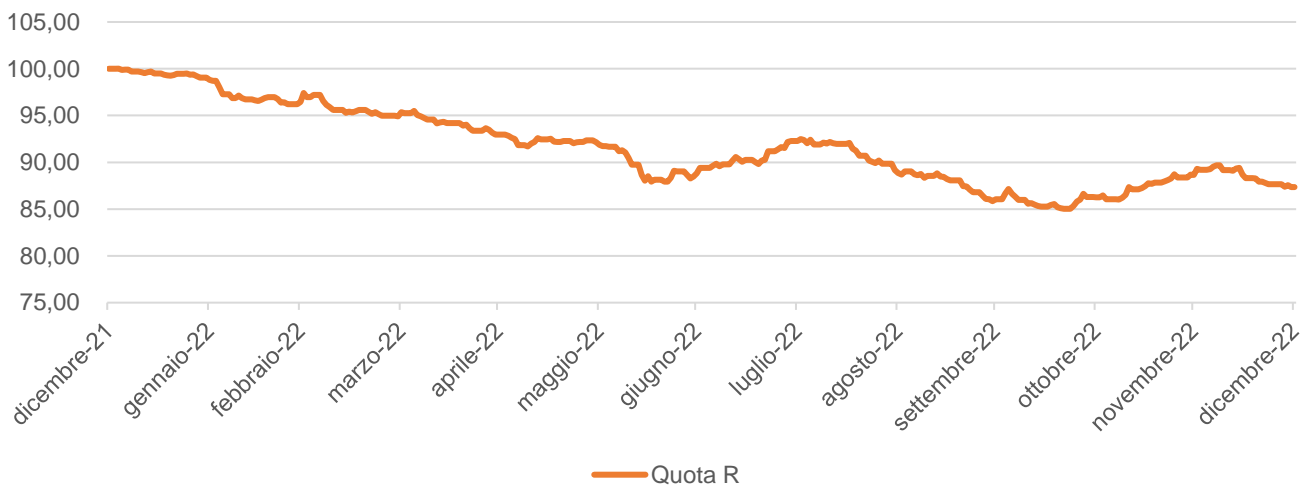
Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

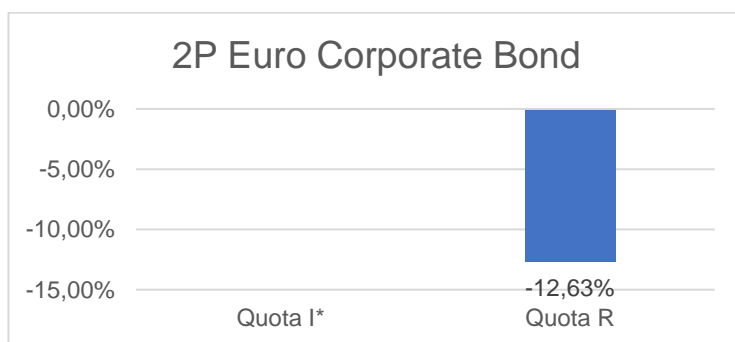
Nel Comparto Euro Corporate Bond del Fondo 2P Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico e viene riparametrato con un valore base iniziale pari a 100 per meglio comprenderne l'andamento:

Andamento Quota 2P Euro Corporate Bond



La performance delle differenti quote è riassunta come di seguito:



Performance da inizio anno

Quota I	n.d.
Quota R	-12,63%

* La Classe di quote I non contiene masse in gestione durante l'esercizio.

I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota R	Quota I
Valore all'inizio dell'esercizio	104,36	n.d
Valore al termine dell'esercizio	91,18	n.d
Performance netta	-12,63%	n.d
Valore Massimo nell'esercizio	104,36	n.d
Valore Minimo nell'esercizio	88,74	n.d

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,50% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

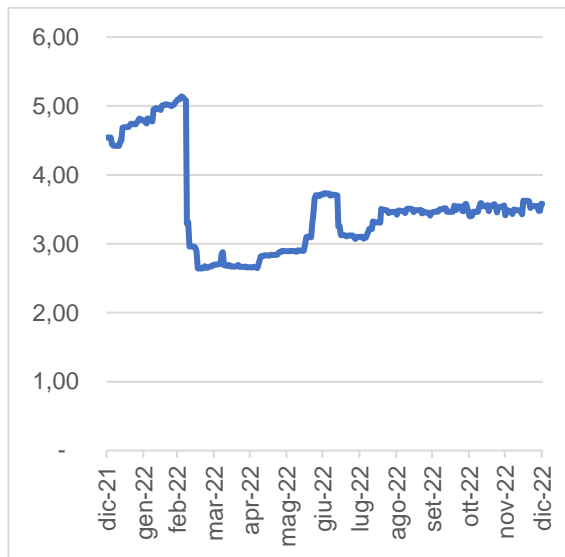
Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un *holding period* di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto come di seguito:



VaR massimo	5,14%
VaR minimo	2,64%
VaR medio	3,51%
VaR HS	
Orizzonte temporale	20gg
Base dati	2Y
Confidenza	99%

L'indicatore mostra una dinamica decrescente per i primi due mesi dell'anno, in seguito crescente.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite la *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

48

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 0% 29/11/2023	EUR	3.000.000,00	2.921.730,00	4,18
BTP 4,50% 01/05/23	EUR	1.100.000,00	1.107.579,00	1,58
INTESA SPAOLO 1% 16/11/26	EUR	1.000.000,00	889.300,00	1,27
INTESA SPAOLO 0,625% 24/02/26	EUR	1.000.000,00	886.000,00	1,27
MEDIOBANCA 1% 08/09/27	EUR	600.000,000	522.240,00	0,75
GENERALI 4,125% 04/05/26	EUR	500.000,000	504.450,00	0,72
ABN AMRO 5,125% CTV 23/02/33	EUR	500.000,000	494.450,00	0,71
HEINEKEN C1,5% 07/12/24	EUR	500.000,000	480.800,00	0,69
FCA BANK SPA C0% 16/04/24	EUR	500.000,000	475.450,00	0,68
GOLDMAN SACHS GRP 0,25% 19/08/24	EUR	500.000,000	474.650,00	0,68
BARCLAYS 0,75% CTV 09/06/25	EUR	500.000,000	474.200,00	0,68
SNAM C0% 04/12/28	EUR	600.000,000	471.900,00	0,67
COMMERZBANK 0,25% 16/09/24	EUR	500.000,000	468.650,00	0,67
ALLIANZ SE C2,241% 07/04/45	EUR	500.000,000	466.100,00	0,67
DEUTSCHE BOERSE C0% 22/02/26	EUR	500.000,000	450.100,00	0,64
WELLS FARGO 1,5% 24/05/27	EUR	500.000,000	444.400,00	0,64
UNICREDIT 0,325% 19/01/26	EUR	500.000,000	443.900,00	0,63
THALES C0% 26/03/26	EUR	500.000,000	443.850,00	0,63
CAIXABANK 0,375% CTV 18/11/26	EUR	500.000,000	443.400,00	0,63
ESSILORLUX. C0,375% 27/11/27	EUR	500.000,000	437.200,00	0,63
DEUTSCHE BOERSE C1,25% TV 16/06/47	EUR	500.000,000	434.200,00	0,62
CAIXABANK 0,625% CTV 21/01/28	EUR	500.000,000	433.750,00	0,62
VEOLIA C0% 01/14/27	EUR	500.000,000	432.750,00	0,62
CASSA RAIFF. A.A. 0,85% 26/10/26	EUR	500.000,000	431.400,00	0,62
NORDEA BANK ABP 0,625% CTV 18/08/31	EUR	500.000,000	429.150,00	0,61
UNICREDIT 0,925% CTV 18/01/28	EUR	500.000,000	427.950,00	0,61
A2A SPA C0,625% 15/07/31	EUR	600.000,000	424.320,00	0,61
CREDIT AGRICOLE SA 0,125% 09/12/27	EUR	500.000,000	413.650,00	0,59
ING GROEP CTV 1% 16/11/32	EUR	500.000,000	411.000,00	0,59
SWEDBANK 0,2% 12/01/28	EUR	500.000,000	409.350,00	0,59
UBS GR 0,25% 24/02/28	EUR	500.000,000	406.850,00	0,58
SUEZ C 4,625% 03/11/28 GB	EUR	400.000,000	403.800,00	0,58
ING GROEP CTV 0,25% 18/02/29	EUR	500.000,000	401.900,00	0,57
ITALGAS 0% 16/02/28	EUR	500.000,000	401.850,00	0,57
COVESTRO C4,75% 15/11/2028 GB	EUR	400.000,000	399.880,00	0,57
MONDELEZ INT HOL C0,25% 09/09/29	EUR	500.000,000	398.950,00	0,57
FERROVIAL 0,375% 25/03/28 GB	EUR	500.000,000	398.735,00	0,57
AT&T 1,3% 05/09/23	EUR	400.000,000	395.680,00	0,57
SOCIETE GENERALE C1,375% 23/02/28	EUR	400.000,000	395.680,00	0,57
AHOLD C0,375% 18/03/30	EUR	500.000,000	394.150,00	0,56
ESSITY CAPITAL BV C0,25% 15/09/29	EUR	500.000,000	391.600,00	0,56
ENI 0,625% 23/01/30	EUR	500.000,000	390.100,00	0,56
SVENSKA HANDELSB. 0,5% 18/02/30	EUR	500.000,000	389.300,00	0,56
BNP PARIBAS 0,875% CTV 31/08/33	EUR	500.000,000	386.900,00	0,55
VODAFONE INT F. C3,25% 02/03/29	EUR	400.000,000	386.480,00	0,55

FORD MOTOR CREDIT CO LLC TV 01/12/24	EUR	400.000,000	384.120,00	0,55
CNH INDUSTRIAL FINANCE C0% 01/04/24	EUR	400.000,000	382.440,00	0,55
TOTAL C2% TV PERPETUAL	EUR	500.000,000	379.300,00	0,54
RWE C2,125% 24/05/26 GB	EUR	400.000,000	378.920,00	0,54
BAYER.LNDBK 1,375% CTV 22/11/32 GB	EUR	500.000,000	378.600,00	0,54
MORGAN STANLEY CTV 0,497% 07/02/31	EUR	500.000,000	378.300,00	0,54
VISA C1,5%15/06/26	EUR	400.000,000	375.160,00	0,54
LLOYDS BANK.GROUP CTV 0,5% 12/11/25	EUR	400.000,000	373.360,00	0,53
AXA C1,375% TV 07/10/41 GB	EUR	500.000,000	369.600,00	0,53
GSK CON. HEAL.C1,25% 26/03/26	EUR	400.000,000	368.800,00	0,53
ENI 1,25% 18/05/26	EUR	400.000,000	368.240,00	0,53
PSA BANQUE C 0% 22/01/25	EUR	400.000,000	368.120,00	0,53
INFINEON TECH. C1,125% 24/06/26	EUR	400.000,000	365.960,00	0,52
DANSKE BANK C1,375% TV 17/02/27	EUR	400.000,000	363.520,00	0,52
DAIMLER TRUCK INT 1,625% 06/04/27	EUR	400.000,000	361.960,00	0,52
CEZ 3% 05/06/28	EUR	400.000,000	360.760,00	0,52
KBC GROUP C0,5% TV 03/12/29	EUR	400.000,000	360.480,00	0,52
CREDIT SUISSE LDN 0,25% 01/09/28	EUR	500.000,000	360.200,00	0,52
JP MORGAN CHASE 1,638% CTV 18/05/28	EUR	400.000,000	359.120,00	0,51
ROYAL BANK CANADA 2,125% 26/04/29	EUR	400.000,000	356.760,00	0,51
BAYER CAP. C2,125% 15/12/29	EUR	400.000,000	355.200,00	0,51
OMV C2,5% TV PERP	EUR	400.000,000	355.120,00	0,51
DIAGEO CAPITAL BV C1,5% 08/06/29	EUR	400.000,000	355.080,00	0,51

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	4.029.309			
- di altri enti pubblici				
- di banche	4.567.600	12.744.200	4.900.100	
- di altri	5.967.515	30.791.869	5.994.210	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	14.564.424	43.536.069	10.894.310	
- in percentuale del totale delle attività	20,83%	62,27%	15,58%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	4.029.309	58.271.064	6.694.430	
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	4.029.309	58.271.064	6.694.430	
- in percentuale del totale delle attività	5,76%	83,34%	9,57%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	2.626.150		
Assicurativo	2.464.734		
Bancario	22.211.900		
Cartario-Editoriale	661.500		
Cementi-Costruzioni	288.760		
Chimico-Farmaceutico	6.501.130		
Commercio	1.832.300		
Comunicazioni	2.771.930		
Elettronico	865.230		
Finanziario	11.618.610		
Immobiliare-Edilizio	2.589.090		
Meccanico - Automobilistico	1.454.140		
Minerale Metallurgico			
Tessile	83.540		
Titoli di Stato-Enti Pubblici	4.029.309		
Energetico	2.979.680		
Industria			
Servizi	5.548.320		
Diversi	468.480		
Totali	68.994.803		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	43.118.578	36.557.162
- titoli di Stato	19.215.676	27.573.901
- altri	23.902.902	8.983.261
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	43.118.578	36.557.162

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	41.298			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altro				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	41.298			
- in percentuale del totale delle attività	0,06%			

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	41.298		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico-Automobilistico			
Minerale-Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato e Enti Pubblici			
Energetico			
Industria			
Diverse			
Totali	41.298		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		20.840
- titoli di Stato		
- altri		20.840
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		20.840

II.3 – TITOLI DI DEBITO**TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE**

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	21.708.189	15.139.778	32.188.134
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Vengono di seguito indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale presenti alla data della presente relazione, che fanno riferimento ai saldi dei conti margini presso la clearing house:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	40.087		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	451.820
- di cui in euro	451.820
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2
Totale posizione netta di liquidità	451.818

La liquidità impegnata per operazioni da regolare fa riferimento all'imposta di bollo avente valuta 31.12.2022

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 390.011 rappresenta la somma dei ratei attivi su strumenti finanziari.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 14.523 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)		7.946
di cui Calcolo Nav classe R	5.826	
di cui compenso al Depositario	2.120	
- Compenso società di revisione (sottovoce N3):		6.577
Totale Voce N		14.523

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			
		Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		74.333.162	74.189.661
Incrementi:	a) sottoscrizioni:		
	- sottoscrizioni singole	5.350.000	2.600.000
	- piani di accumulo		
	- <i>switch</i> in entrata		1.600.000
	b) risultato positivo della gestione		
Decrementi:	a) rimborsi:		
	- riscatti		
	- piani di rimborso		
	- <i>switch</i> in uscita		3.500.000
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione	-9.779.667	556.499
Patrimonio netto a fine periodo		69.903.494	74.333.162

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati quotati a fini di copertura e non sono state poste altre operazioni a termine comportanti impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	69.076.188		841.829	69.918.017		14.523	14.523
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	69.076.188		841.829	69.918.017		14.523	14.523

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 - RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzazioni	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-438.903		-10.000.523	
1. Titoli di debito	-438.903		-10.000.523	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati	-493		-2.468	
1. Titoli di debito	-493		-2.468	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati. Alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio

Sezione II – Depositi bancari

58

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	72	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	26	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	106	0,15%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	106	0,15%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 1.635) sono composti da:

- Spese bancarie	Euro	52;
- Contributo Consob	Euro	1.504;
- Oneri diversi	Euro	79.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari; (v) informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall’organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell’articolo 37 del Regolamento congiunto, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle nuove previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, dettate nella Parte 5, Titolo III, del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L’Assemblea dei Soci della SGR in data 29 aprile 2022 ha approvato le modifiche alla policy remunerazione e incentivazione, il bilancio e la polizza D&O.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per remunerazione totale si intende il costo del personale indicato in bilancio nella sua componente fissa ed i compensi di natura variabile liquidati nell’esercizio ed accantonati negli esercizi precedenti.

Il personale della SGR è composto da n. 29 risorse, (*full time equivalent* 27,37), la cui retribuzione annua lorda complessiva per l’anno 2022 è stata pari ad Euro 2.091.638,51 (di cui Euro 1.966.009,46 per la componente fissa ed Euro 125.629,05 per la componente variabile)

Sempre in riferimento al 31.12.2022, la retribuzione complessiva del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo, è pari ad Euro 352.305,20 di cui Euro 313.479,32 relativi alla componente fissa ed Euro 38.555,88 alla componente variabile

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia²:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 75.997 Euro;
 - la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell’OICVM hanno percepito emolumenti totali

² Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

per 612.172,73 Euro di cui Euro 520.212,73 relativi alla componente fissa ed Euro 91.960,00 alla componente variabile;

- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 229.010,76 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 92.050 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,66

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. A tal proposito è stata portata all'attenzione dell'Assemblea Soci, riunitasi in data 29 aprile 2022, una informativa ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. stock-option) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -6.224 è composta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi di c/c (sottovoce I1)	Euro	1.040;
- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-5.694;
- Spese varie (sottovoce I3)	Euro	-79;
- Contributo Consob (sottovoce I3)	Euro	-1.504;
- Spese bancarie (sottovoce I3)	Euro	-52;
- Proventi diversi (sottovoce I2)	Euro	66.

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2022

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	43.118.578
Vendite	36.578.002
Totale compravendite	79.696.580
Sottoscrizioni	5.350.000
Rimborsi	
Totale raccolta	5.350.000
Totale	74.346.580
Patrimonio medio	71.530.323
Turnover portafoglio	1,04

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

COMPARTO US DOLLAR BOND
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	35.910.215	94,63	34.427.853	96,73
A1. Titoli di debito	35.910.215	94,63	34.427.853	96,73
A1.1 titoli di Stato	7.362.922	19,40	6.543.269	18,38
A.1.2 altri	28.547.293	75,22	27.884.584	78,35
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	267.888	0,71	280.630	0,79
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	267.888	0,71	280.630	0,79
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.519.606	4,00	698.613	1,96
F1. Liquidità disponibile	1.519.608	4,00	698.613	1,96
F1.1 di cui in euro	243.071	0,64	377.630	1,06
F1.2 di cui in valuta	1.276.537	3,36	320.983	0,90
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2			
G. ALTRE ATTIVITÀ	252.131	0,66	184.382	0,52
G1. Ratei attivi	252.130	0,66	184.382	0,52
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1			
TOTALE ATTIVITÀ	37.949.840	100,00	35.591.478	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	7.879	8.341
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.341	7.010
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.538	1.331
TOTALE PASSIVITÀ	7.879	8.341
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	37.941.961	35.583.137
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	37.941.961	35.583.137
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	0
Numero delle quote in circolazione	417.633,220	360.471,734
Numero delle quote in circolazione classe R	417.633,220	360.471,734
Numero delle quote in circolazione classe I	0	0
Valore unitario delle quote classe R	90,850	98,713
Valore unitario delle quote classe I	0	0

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	64.476,698
Quote rimborsate	0	7.315,212

COMPARTO US DOLLAR BOND
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-3.074.815		665.456
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		834.286		317.908
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	834.286		317.908	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		517.878		-100.052
A2.1 Titoli di debito	517.878		-100.052	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-3.754.319		433.888
A3.1 Titoli di debito	-3.754.319		433.888	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-672.660		13.712
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-3.074.815		665.456
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				248
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				573
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			573	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				-325
B2.1 Titoli di debito			-325	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				248
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		-13.405		4.893

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-13.405			
E3.1 Risultati realizzati	41.398		653	
E3.2 Risultati non realizzati	-54.803		4.240	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-3.088.220		670.597
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-3.088.220		670.597
H. ONERI DI GESTIONE		-57.282		-33.468
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-39.623		-22.331
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-39.623		-22.331	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I				
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-14.415		-8.124
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-3.244		-3.013
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		4.326		-3.992
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	9.738		20	
I2. ALTRI RICAVI	42			
I3. ALTRI ONERI	-5.454		-4.012	
Risultato della gestione prima delle imposte		-3.141.176		633.137
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-3.141.176		633.137
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-3.141.176		633.137	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I				

Utile/perdita del fondo	-3.141.176	
Numero delle quote in circolazione	417.633,220	
Utile/perdita unitario delle quote	-7,521	
Numero quote Classe R	417.633,220	
Numero quote Classe I	0	
	Totale	Pro Quota
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	-3.141.176	-7,521
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	0	0

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

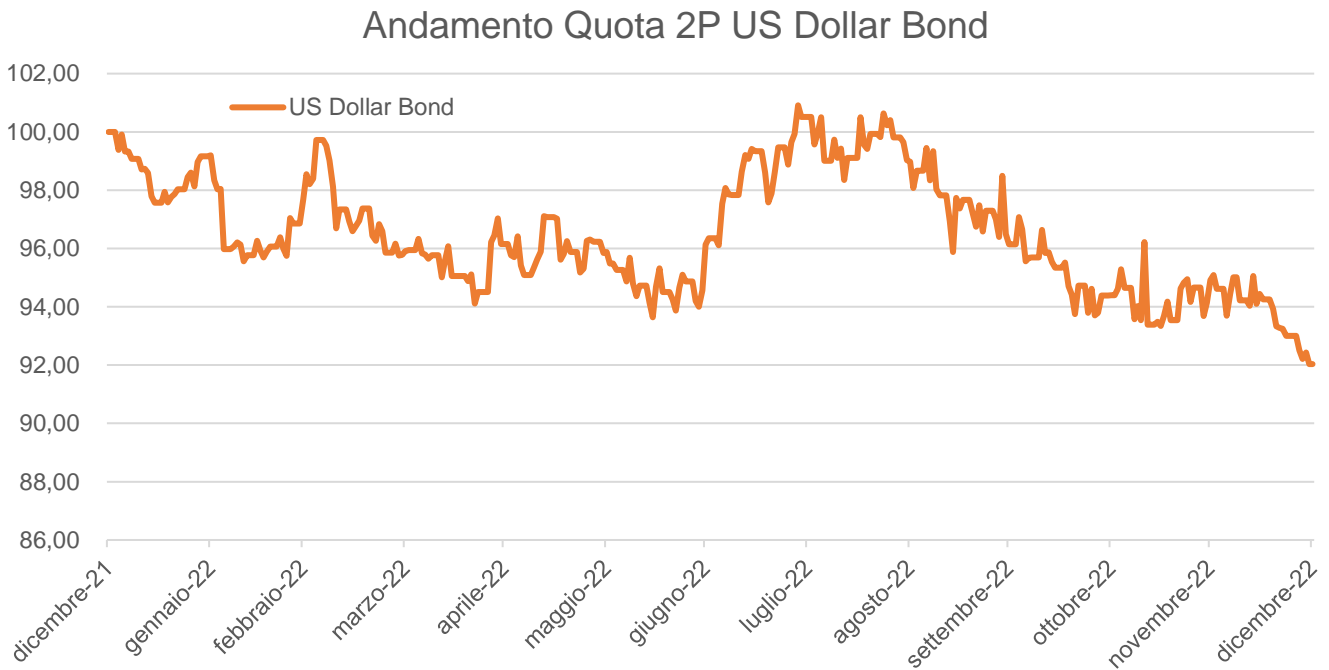
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

Nel Comparto Euro US Dollar Bond del Fondo 2P Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo del Regolamento di gestione.

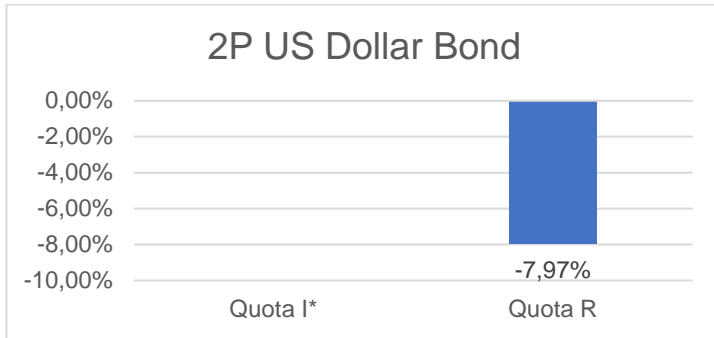
L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico e viene riparametrato con un valore base iniziale pari a 100 per meglio comprenderne l'andamento:



La performance delle differenti quote è riassunta come di seguito.

Performance da inizio anno	
Quota I*	n.d.
Quota R	-7,97%

* La Classe di quote I non contiene masse in gestione durante l'esercizio.



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione, dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota R	Quota I
Valore all'inizio dell'esercizio	98,71	n.d
Valore al termine dell'esercizio	90,85	n.d
Performance netta	-7,97%	n.d
Valore Massimo nell'esercizio	99,61	n.d
Valore Minimo nell'esercizio	90,85	n.d

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,50% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un holding period di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto nei seguenti grafico e tabella:



VaR massimo	7,64%
VaR minimo	5,89%
VaR medio	6,55%
VaR HS	
Orizzonte temporale	20gg
Base dati	2Y
Confidenza	99%

L'indicatore mostra una dinamica non eccessivamente volatile nel periodo.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il repricing del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
US TRE 1,5% 15/01/23	USD	3.200.000,000	2.995.501,22	7,89
US TRE I/L 0,125% CPIRJN2 INDEX 15/01/32	USD	1.500.000,000	1.321.987,16	3,48
US.TRE.I/L CPI INDEX 3,375% 15/04/32	USD	700.000,000	1.257.011,43	3,31
US TRE 1,875% 15/02/32	USD	1.200.000,000	954.024,75	2,51
WALT DISNEY 1,75% 13/01/26	USD	1.000.000,000	858.719,29	2,26
WELLS FARGO 2,393% CTV 02/06/28	USD	1.000.000,000	827.742,36	2,18
AMAZON C1,65% 12/05/28	USD	1.000.000,000	806.825,43	2,13
BNP PARIBAS C2,159% 15/09/29	USD	1.000.000,000	761.644,48	2,01
JP MORGAN CHASE 1,953% CTV 04/02/32	USD	1.000.000,000	718.732,42	1,89
ANH BUSH INBEV W C3,5% 01/06/30	USD	800.000,000	682.925,18	1,80
US TRE 1,25% 31/05/28	USD	800.000,000	649.376,34	1,71
APPLE INC. C1,2% 08/02/28	USD	800.000,000	637.367,34	1,68
IBM C1,95% 15/05/30	USD	800.000,000	611.280,71	1,61
UNILEVER CAP C1,75% 12/08/31	USD	800.000,000	592.477,03	1,56
NESTLE HOL.C2,5% 14/09/41	USD	900.000,000	592.147,01	1,56
CITIGROUP 1,122% CTV 28/01/27	USD	700.000,000	572.817,36	1,51
PFIZER C1,75% 18/08/31	USD	700.000,000	531.818,86	1,40
BANK OF AMERICA C2,651% CTV 11/03/32	USD	700.000,000	525.164,07	1,38
JOHNSON & JOHNSON C2,1% 01/09/40	USD	800.000,000	516.512,28	1,36
MORGAN STANLEY 2,239% CTV 21/07/32	USD	700.000,000	502.830,49	1,32
GOLDMAN SACHS GRP 1,992% CTV 37/01/32	USD	700.000,000	501.130,70	1,32
ROCHE HOL.INC C2,076% 13/12/31	USD	600.000,000	456.666,04	1,20
MASTERCARD C2% 18/11/31	USD	600.000,000	456.232,89	1,20
COMCAST C4,15% 15/10/28	USD	500.000,000	450.961,00	1,19
RAYTHEON TECH C3,5% 15/03/27	USD	500.000,000	447.402,96	1,18
SOC. GENERALE 2,26% CTV 21/01/26	USD	500.000,000	430.480,03	1,13
AT&T C1,7% 25/03/26	USD	500.000,000	423.565,54	1,12
ORACLE C1,65% 25/03/26	USD	500.000,000	421.282,58	1,11
VERIZON COMM INC C0,85% 20/11/25	USD	500.000,000	418.896,49	1,10
BMW CAPITAL LLC C1,25% 12/08/26	USD	500.000,000	410.031,88	1,08
FORD MOTOR CREDIT C2,7%10/08/26	USD	500.000,000	409.731,86	1,08
EXXON MOBIL C2,61% 15/10/30	USD	500.000,000	409.619,35	1,08
SHELL INT FINANCE C2,375% 07/11/29	USD	500.000,000	405.719,11	1,07
WALMART C1,5% 22/09/28	USD	500.000,000	404.692,48	1,07
STELLANTIS FIN C1,711% 29/01/27	USD	500.000,000	402.653,29	1,06
NVIDIA C1,55% 15/06/28	USD	500.000,000	401.106,32	1,06
CATERPILLAR FIN SER C1,1% 14/09/27	USD	500.000,000	400.965,69	1,06
DANSKE BANK C1,549% 10/09/27	USD	500.000,000	400.965,69	1,06
PHILIP MORRIS INT 6,375% 16/05/38	USD	400.000,000	399.504,97	1,05
GENERAL MOTORS FIN C2,4% 10/04/28	USD	500.000,000	396.470,09	1,04
ANGLO AM CAP C2,25% 17/03/28	USD	500.000,000	393.821,49	1,04
BAT CAPITAL CO C2,259% 25/03/28	USD	500.000,000	390.479,09	1,03
HOME DEPOT INC C1,875% 15/09/31	USD	500.000,000	377.681,42	1,00
ENEL FIN INT C1,875% 12/07/28	USD	500.000,000	373.734,30	0,98
GLENCORE FUNDING C4,625% 29/04/24	USD	500.000,000	373.532,72	0,98
CVS C2,125% 15/09/31	USD	500.000,000	372.904,56	0,98
BERKSHIRE HAT.FIN. C1,45% 15/10/30	USD	500.000,000	372.440,47	0,98
MOODY'S C2% 19/08/31	USD	500.000,000	370.049,69	0,98

AON CORP C2,05% 23/08/31	USD	500.000,000	370.021,56	0,98
PEPSICO C1,4% 25/02/31	USD	500.000,000	368.160,51	0,97
ELEC. ARTS C1,85% 15/02/31	USD	500.000,000	368.066,75	0,97
AMGEN 2% C15/01/32	USD	500.000,000	365.788,49	0,96
MICROSOFT C3,3% 06/02/27	USD	400.000,000	362.366,40	0,95
BAE SYSTEM C1,90% 15/02/31	USD	500.000,000	362.230,45	0,95
MONDELEZ INT C1,5% 04/02/31	USD	500.000,000	360.036,56	0,95
BARCLAYS PLC 1,5% 01/04/22	USD	500.000,000	358.897,43	0,95
INTEL C4,6%25/03/40	USD	400.000,000	344.046,50	0,91
RABOBANK 1,98 CTV 15/11/27	USD	400.000,000	325.220,33	0,86
MERCK & CO C1,9% 10/12/28	USD	400.000,000	323.472,72	0,85
ALLIANZ SE 3,5% CTV PERP	USD	400.000,000	315.919,74	0,83
ALPHABET C1,9% 15/08/40	USD	500.000,000	312.774,24	0,82
ABN AMRO BANK 2,47% CTV 13/12/29 GB	USD	400.000,000	303.356,46	0,80
INTEL C2% 12/08/31	USD	400.000,000	297.419,84	0,78
DIAGEO CAPITAL C5,5% 24/01/33	USD	300.000,000	293.783,99	0,77
COCA COLA 2,5% 01/06/40	USD	400.000,000	275.042,19	0,72
DEUTSCHE BANK NY CTV % 16/11/27	USD	300.000,000	249.655,92	0,66
BP CAPITAL MKTS AM C2,721% 12/01/32	USD	300.000,000	235.657,23	0,62
BANK OF AMERICA C3,311% CTV 22/04/42	USD	300.000,000	208.877,74	0,55
MORGAN STANLEY 3,217% CTV 22/04/42	USD	300.000,000	208.444,59	0,55
GOLDMAN SACHS 3,21% CTV 22/04/42	USD	300.000,000	203.466,15	0,54
CITIGROUP 2,904% CTV 03/11/42	USD	300.000,000	194.294,02	0,51

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato			7.362.922	
- di altri enti pubblici				
- di banche		2.471.323	5.008.380	
- di altri		1.095.373	19.972.217	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		3.566.696	32.343.519	
- in percentuale del totale delle attività		9,40%	85,23%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati		28.187.256	7.722.959	
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto		28.187.256	7.722.959	
- in percentuale del totale delle attività		74,28%	20,35%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	2.379.454		
Assicurativo	685.941		
Bancario	7.479.703		
Cartario-Editoriale	450.961		
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico	2.976.782		
Commercio	2.181.676		
Comunicazioni	842.462		
Elettronico	3.442.937		
Finanziario	5.382.669		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico - Automobilistico	809.633		
Minerale Metallurgico	373.533		
Tessile			
Titoli di Stato-Enti Pubblici	7.362.922		
Energetico	1.228.769		
Industria			
Servizi	312.774		
Diversi			
Totali	35.910.216		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	24.546.589	19.827.785
- titoli di Stato	17.031.803	16.077.826
- altri	7.514.786	3.749.959
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	24.546.589	19.827.785

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari non quotate nel corso dell'esercizio ed a fine esercizio non sono presenti strumenti finanziari non quotati.

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro			
Dollaro USA	10.390.158	2.942.228	22.577.830
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono posizioni aperte nel portafoglio del fondo.

Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale presenti alla data della presente relazione che fanno riferimento ai saldi dei conti margini presso la clearing house::

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	267.888		
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

A fine esercizio non sono presenti depositi bancari in essere.

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	1.519.608
- di cui in euro	243.071
- di cui in divise estere	1.276.537
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2
Totale posizione netta di liquidità	1.519.606

La liquidità impegnata per operazioni da regolare fa riferimento all'imposta di bollo avente valuta 31.12.2022

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 252.130 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi su strumenti finanziari (sottovoce G1)	Euro	247.949;
- Interessi su disponibilità liquide (sottovoce G1)	Euro	4.181.

Sezione III – Le passività**III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, tuttavia alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 7.879 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)		4.341
di cui Calcolo Nav classe R	3.183	
di cui Compenso al Depositario	1.158	
- Compenso società di revisione (sottovoce N3):		3.538
Totale Voce N		7.879

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			
		Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		35.583.137	22.695.679
Incrementi:	a) sottoscrizioni:		
	- sottoscrizioni singole	6.200.000	24.000.000
	- piani di accumulo		
	- <i>switch</i> in entrata		
	b) risultato positivo della gestione		633.137
Decrementi:	a) rimborsi:		
	- riscatti	700.000	-11.745.679
	- piani di rimborso		
	- <i>switch</i> in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione	-3.141.176	
Patrimonio netto a fine periodo		37.941.961	35.583.137

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati al contrario non sono state poste in essere altre operazioni a termine comportanti impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	2.576		243.069	245.645		7.879	7.879
Dollaro USA	36.175.529		1.528.666	37.704.195			
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	36.178.105		1.771.735	37.949.840		7.879	7.879

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	517.878	1.083.873	-3.754.319	1.455.114
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio di cambio, le operazioni sono state effettuate sui future Eur/Usd FX tuttavia non sono presenti in portafoglio derivati alla data del rendiconto.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	-672.660			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>				

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	40	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	14	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,01%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	59	0,15%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	2		0,00%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	61	0,15%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari derivati sono pari ad Euro ad euro 2.196.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 1.661 sono composti da:

- Spese bancarie e bolli	Euro	78;
- Spese contributo Consob	Euro	1.504;
- Oneri diversi	Euro	79;

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari; (v) informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall’organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell’articolo 37 del Regolamento congiunto, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle nuove previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, dettate nella Parte 5, Titolo III, del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L’Assemblea dei Soci della SGR in data 29 aprile 2022 ha approvato le modifiche alla policy remunerazione e incentivazione, il bilancio e la polizza D&O.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per remunerazione totale si intende il costo del personale indicato in bilancio nella sua componente fissa ed i compensi di natura variabile liquidati nell’esercizio ed accantonati negli esercizi precedenti.

Il personale della SGR è composto da n. 29 risorse, (*full time equivalent* 27,37), la cui retribuzione annua lorda complessiva per l’anno 2022 è stata pari ad Euro 2.091.638,51 (di cui Euro 1.966.009,46 per la componente fissa ed Euro 125.629,05 per la componente variabile)

Sempre in riferimento al 31.12.2022, la retribuzione complessiva del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo, è pari ad Euro 352.305,20 di cui Euro 313.479,32 relativi alla componente fissa ed Euro 38.555,88 alla componente variabile

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia³:

³ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 75.997 Euro;
- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 612.172,73 Euro di cui Euro 520.212,73 relativi alla componente fissa ed Euro 91.960,00 alla componente variabile;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 229.010,76 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 92.050 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,66

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. A tal proposito è stata portata all'attenzione dell'Assemblea Soci, riunitasi in data 29 aprile 2022, una informativa ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. stock-option) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro 4.326, è composta dalle seguenti voci:

- Interessi creditori c/c (sottovoce I1)	Euro	9.738;
- Penalità CSDR positive (sottovoce I2)	Euro	42;
- Interessi creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-1.595;
- Spese varie (sottovoce I3)	Euro	-79;
- Spese bancarie (sottovoce I3)	Euro	-78;
- Commissioni operazioni titoli (sottovoce I3)	Euro	-2.196;
- Arrotondamenti passivi (Sottovoce I3)	Euro	-2;
- Spese contributo Consob (Sottovocel3)	Euro	- 1.504.

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2022

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni. Si riportano di seguito costi di transazione relativi agli strumenti derivati:

Altro soggetto appartenente al gruppo	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	Totale
Soggetti non appartenenti al gruppo	-2.196				-2.196
Totale	-2.196				-2.196

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	24.546.589
Vendite	19.827.785
Totale compravendite	44.374.374
Sottoscrizioni	6.200.000
Rimborsi	700.000
Totale raccolta	6.900.000
Totale	37.474.374
Patrimonio medio	39.656.235
Turnover portafoglio	0,94

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

COMPARTO ESG BOND SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	38.975.354	98,39	35.249.595	95,93
A1. Titoli di debito	38.975.354	98,39	35.249.595	95,93
A1.1 titoli di Stato	27.613.844	69,71	26.462.455	72,01
A.1.2 altri	11.361.510	28,68	8.787.140	23,91
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	56.564	0,14	56.843	0,16
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	56.564	0,14	56.843	0,16
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	297.151	0,75	1.316.983	3,58
F1. Liquidità disponibile	1.058.018	2,67	1.316.983	3,58
F1.1 di cui in euro	1.058.018	2,67	1.316.983	3,58
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.723.669	9,40		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-4.484.535	-11,32		
G. ALTRE ATTIVITÀ	285.785	0,72	122.741	0,33
G1. Ratei attivi	285.785	0,72	122.741	0,33
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	39.614.854	100,00	36.746.162	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	33.319	8.597
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.362	7.041
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	28.957	1.556
TOTALE PASSIVITÀ	33.319	8.597
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	39.581.535	36.737.565
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	39.581.535	36.737.565
Numero delle quote in circolazione	435.406,421	346.988,475
Numero delle quote in circolazione classe R	435.406,421	346.988,475
Valore unitario delle quote classe R	90,907	105,875

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe R
Quote emesse	134.008,15
Quote rimborsate	45.590,204

COMPARTO ESG BOND
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-5.830.472		-532.289
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		450.227		367.275
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	450.227		367.275	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-2.503.406		-261.439
A2.1 Titoli di debito	-2.503.406		-261.439	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-3.777.293		-638.125
A3.1 Titoli di debito	-3.777.293		-638.125	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-5.830.472		-532.289
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-5.830.472		-532.289
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-5.830.472		-532.289
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-5.830.472		-532.289
H. ONERI DI GESTIONE		-55.451		-44.040
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-38.179		-30.071
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-38.179		-30.071	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-13.889		-10.940
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-3.383		-3.029
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-8.555		-5.775
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.307			
I2. ALTRI RICAVI			100	
I3. ALTRI ONERI	-9.862		-5.875	
Risultato della gestione prima delle imposte		-5.894.478		-582.104
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-5.894.478		-582.104
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-5.894.478		-582.104	

Utile/perdita del fondo	-5.894.478	
Numero delle quote in circolazione	435.406,421	
Utile/perdita unitario delle quote	-13,537	
Numero quote Classe R	435.406,421	
	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	-5.894.478	-13,537

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

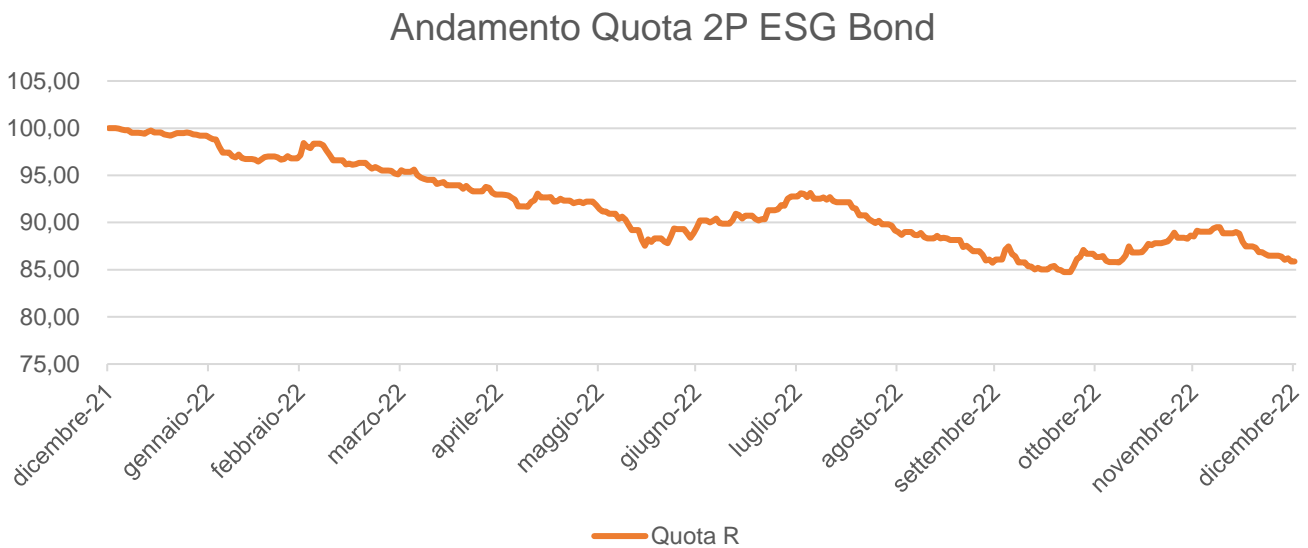
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

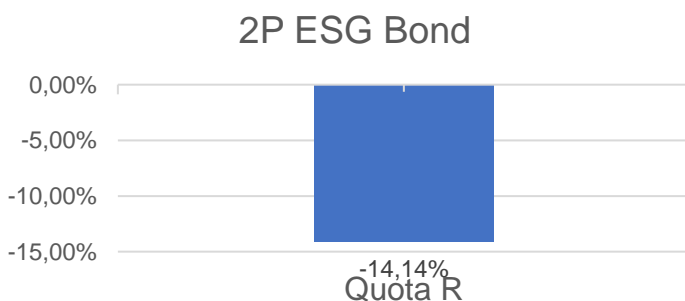
Nel Comparto ESG Bond del Fondo 2P Invest Multi Asset è presente solo una classe di quote, denominata "R", sottoscrivibili solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico e viene riparametrato con un valore base iniziale pari a 100 per meglio comprenderne l'andamento:



La performance del Comparto è riassunta come di seguito.

Performance da inizio anno	
Quota R	-14,14%



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione, dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota R
Valore all'inizio dell'esercizio	105,88
Valore al termine dell'esercizio	90,91
Performance netta	-14,14%
Valore Massimo nell'esercizio	105,875
Valore Minimo nell'esercizio	89,723

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione della classe R del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo

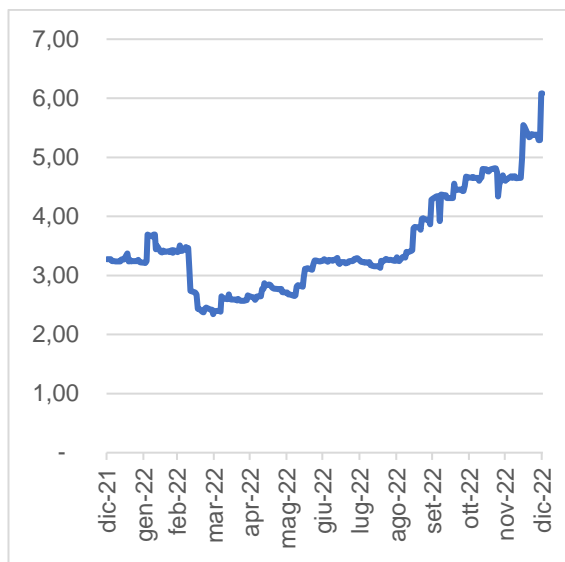
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione.

L'andamento del VaR è calcolato con un holding period di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto come di seguito:



VaR massimo	6,08%
VaR minimo	2,34%
VaR medio	3,52%
VaR HS	
Orizzonte temporale	20gg
Base dati	2Y
Confidenza	99%

L'indicatore mostra una dinamica in forte crescita durante l'anno.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del Fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

98

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 0% 29/11/2023	EUR	1.700.000	1.655.647,00	4,18
BTP 4,50% 01/05/23	EUR	1.500.000	1.510.335,00	3,81
FRANCIA OAT 1,25% 25/05/36	EUR	1.800.000	1.405.620,00	3,55
GERMANY 0% 15/02/32	EUR	1.700.000	1.359.422,00	3,43
BELGIO 4,25% 28/03/41	EUR	1.200.000	1.327.920,00	3,35
FRANCIA 0% 25/05/25	EUR	1.400.000	1.317.680,00	3,33
AUSTRIA 0% 20/04/25	EUR	1.400.000	1.314.040,00	3,32
AUSTRIA 0,5% 20/02/29	EUR	1.400.000	1.206.940,00	3,05
CCTEU TV 15/12/23	EUR	1.200.000	1.206.792,00	3,05
BTP 4,75% 01/09/44	EUR	1.200.000	1.188.000,00	3,00
AUSTRIA 2,4% 23/05/34	EUR	1.200.000	1.114.920,00	2,81
SPAGNA 5,15% 31/10/28	EUR	1.000.000	1.100.000,00	2,78
SPAGNA 0,35% 30/07/23	EUR	1.000.000	987.700,00	2,49
BTP 0% 01/04/26	EUR	1.000.000	888.700,00	2,24
BTP 2,5% 01/12/32	EUR	1.000.000	831.700,00	2,10
BTP 1,1% 01/04/27	EUR	900.000	807.210,00	2,04
LANDW RENTENBANK 0,375% 14/02/28G	EUR	900.000	787.950,00	1,99
GERMANY 0% 15/05/35	EUR	1.000.000	728.950,00	1,84
BTP 0,95% 01/03/23	EUR	700.000	699.125,00	1,76
ASFINAG 0% 16/07/2027	EUR	800.000	695.920,00	1,76
BTP 1,45% 25/08/25	EUR	700.000	669.620,00	1,69
BTP ITALIA I/L 1,4% ITCPIUNR 26/05/25	EUR	600.000	611.085,30	1,54
FRANCIA 0% 25/11/29	EUR	700.000	576.240,00	1,45
FRANCIA 0% 25/02/26	EUR	600.000	550.200,00	1,39
EUROPEAN UNION 0,7% 06/07/51	EUR	1.000.000	540.900,00	1,37
EUROPEAN UNION 0% 04/07/35	EUR	800.000	536.320,00	1,35
SPAGNA 2,35% 30/07/33	EUR	600.000	533.460,00	1,35
BNG BANK NV 0,1% 15/01/30	EUR	600.000	484.980,00	1,22
BTP 3% 01/08/29	EUR	500.000	466.950,00	1,18
CADES 0,45% 19/01/32	EUR	600.000	464.820,00	1,17
OLANDA 3,75% 15/01/42	EUR	400.000	450.680,00	1,14
SPAGNA 3,45% 30/07/66	EUR	500.000	442.700,00	1,12
OLANDA 5.50% 15/01/28	EUR	300.000	338.670,00	0,85
PORTOGALLO 3,875% 15/02/30	EUR	300.000	311.730,00	0,79
BTP ITALIA 0,45% I/L ITCPIUNR 22/05/23	EUR	300.000	307.873,88	0,78
CAFFIL 0,2% 27/04/23	EUR	300.000	298.020,00	0,75
LANDW RENTENBANK 0,05% 12/06/23 G	EUR	300.000	297.030,00	0,75
ENDERED C1,875% 06/03/26	EUR	300.000	286.170,00	0,72
HEINEKEN C1% 04/05/26	EUR	300.000	276.390,00	0,70
FRANCIA I/L 1,85% 25/07/27	EUR	200.000	274.164,50	0,69
FRANCIA 0,75% 25/05/52	EUR	500.000	266.400,00	0,67
HERA C0,25% 03/12/30	EUR	300.000	219.360,00	0,55
COVESTRO C4,75% 15/11/2028 GB	EUR	200.000	199.940,00	0,50
TELECOM ITALIA C4% 11/04/24	EUR	200.000	194.420,00	0,49
NOKIA C2% 11/03/26	EUR	200.000	186.980,00	0,47
INFINEON TEC PER CTV2,875% 10/03/22	EUR	200.000	185.580,00	0,47
CARREFOUR BANQ. C0,107% 14/06/25	EUR	200.000	183.240,00	0,46
EDP C1,625% 15/04/27 GB	EUR	200.000	182.560,00	0,46
IFF C1,8% 25/09/26	EUR	200.000	181.720,00	0,46
SSE PLC 4% CTV PERPETUAL	EUR	200.000	181.720,00	0,46

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	10.843.038	15.693.585		
- di altri enti pubblici		1.160.740		
- di banche		2.051.220		
- di altri	1.261.070	6.717.551	1.248.150	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	12.104.108	25.623.096	1.248.150	
- in percentuale del totale delle attività	30,55%	64,68%	3,15%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	10.843.038	27.422.255	710.061	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	10.843.038	27.422.255	710.061	
- in percentuale del totale delle attività	27,37%	69,22%	1,79%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	687.580		
Assicurativo			
Bancario	2.051.220		
Cartario-Editoriale	424.390		
Cementi-Costruzioni	151.700		
Chimico-Farmaceutico	1.384.770		
Commercio	174.880		
Comunicazioni	1.547.950		
Elettronico	708.660		
Finanziario	423.940		
Immobiliare-Edilizio	529.550		
Meccanico - Automobilistico	150.200		
Minerale Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato-Enti Pubblici	27.613.844		
Energetico	182.560		
Industria			
Servizi	1.783.370		
Diversi	1.160.740		
Totali	38.975.354		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	55.338.790	45.332.331
- titoli di Stato	46.217.600	41.054.478
- altri	9.121.190	4.277.853
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	55.338.790	45.332.331

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Non sono presenti strumenti finanziari non quotati e non sono presenti movimenti nell'esercizio.

II.3 – TITOLI DI DEBITO***DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE**

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	8.221.563	7.755.455	22.998.335
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Vengono di seguito indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale presenti alla data della presente relazione, che fanno riferimento ai saldi dei conti margini presso la clearing house:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	56.564		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	1.058.018
- di cui in euro	1.058.018
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.723.669
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-4.484.536
Totale posizione netta di liquidità	297.151

La liquidità da ricevere o impegnata per operazioni da regolare fa riferimento ad operazioni di acquisto o vendita di titoli aventi valuta successiva alla chiusura dell'esercizio

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 285.785 rappresenta la somma dei ratei attivi su strumenti finanziari.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 33.319 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)		4.363
di cui Calcolo Nav classe R	3.199	
di cui Compenso al Depositario	1.164	
- Compenso alla società di revisione (sottovoce N3):		3.679
- Debiti per operazioni da regolare (sottovoce N3)		25.277
Totale Voce N		33.319

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo			36.737.565	26.422.747
Incrementi:	a) sottoscrizioni: - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - <i>switch</i> in entrata b) risultato positivo della gestione		12.922.500	13.530.000 366.922
Decrementi:	a) rimborsi: - riscatti - piani di rimborso - <i>switch</i> in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione		4.184.052 -5.894.478	3.000.000 -582.104
Patrimonio netto a fine periodo			39.581.535	36.737.565

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati quotati a scopo di copertura e non sono state poste in essere e altre operazioni a termine comportanti impegni. Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	39.031.918		582.936	39.614.854		33.319	33.319
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	39.031.918		582.936	39.614.854		33.319	33.319

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-2.503.406		-3.777.293	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

107

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	38	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	14	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,01%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	57	0,15%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	57	0,15%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 1.643) sono composti da:

- Spese bancarie e bolli	Euro	60;
- Contributo Consob	Euro	1.504;
- Oneri diversi	Euro	79.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari; (v) informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall’organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell’articolo 37 del Regolamento congiunto, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle nuove previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, dettate nella Parte 5, Titolo III, del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L’Assemblea dei Soci della SGR in data 29 aprile 2022 ha approvato le modifiche alla policy remunerazione e incentivazione, il bilancio e la polizza D&O.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per remunerazione totale si intende il costo del personale indicato in bilancio nella sua componente fissa ed i compensi di natura variabile liquidati nell’esercizio ed accantonati negli esercizi precedenti.

Il personale della SGR è composto da n. 29 risorse, (*full time equivalent 27,37*), la cui retribuzione annua lorda complessiva per l’anno 2022 è stata pari ad Euro 2.091.638,51 (di cui Euro 1.966.009,46 per la componente fissa ed Euro 125.629,05 per la componente variabile)

Sempre in riferimento al 31.12.2022, la retribuzione complessiva del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo, è pari ad Euro 352.305,20 di cui Euro 313.479,32 relativi alla componente fissa ed Euro 38.555,88 alla componente variabile

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia⁴:

⁴ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 75.997 Euro;
- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 612.172,73 Euro di cui Euro 520.212,73 relativi alla componente fissa ed Euro 91.960,00 alla componente variabile;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 229.010,76 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 92.050 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,66

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. A tal proposito è stata portata all'attenzione dell'Assemblea Soci, riunitasi in data 29 aprile 2022, una informativa ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. stock-option) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -8.555 è composta dalle seguenti voci:

- Interessi creditori c/c (sottovoce I1)	Euro	1.307;
- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-8.162;
- Spese varie (sottovoce I3)	Euro	-79;
- Spese bancarie (sottovoce I3)	Euro	-60.
- Penalties CSDR (sottovoce I3)	Euro	-57;
- Contributo Consob (sottovoce I3)	Euro	-1.504.

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2022

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

111

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	55.338.790
Vendite	45.332.331
Totale compravendite	100.671.121
Sottoscrizioni	12.922.500
Rimborsi	4.184.052
Totale raccolta	17.106.552
Totale	83.564.569
Patrimonio medio	38.207.944
Turnover portafoglio	2,19

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

COMPARTO EURO EQUITIES SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	103.324.489	95,21	110.382.206	95,44
A1. Titoli di debito			6.057.660	5,24
A1.1 titoli di Stato			6.057.660	5,24
A.1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	103.324.489	95,21	78.370.810	67,76
A3. Parti di OICR			25.953.736	22,44
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.227.576	1,13	675.468	0,58
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.227.576	1,13	675.468	0,58
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	3.880.331	3,58	4.475.125	3,87
F1. Liquidità disponibile	3.880.333	3,58	4.475.125	3,87
F1.1 di cui in euro	3.855.784	3,55	4.462.013	3,86
F1.2 di cui in valuta	24.549	0,02	13.112	0,01
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2			
G. ALTRE ATTIVITÀ	90.457	0,08	120.073	0,11
G1. Ratei attivi	167		99.448	0,09
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	90.290	0,08	20.625	0,02
TOTALE ATTIVITÀ	108.522.853	100,00	115.652.872	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	34.692	36.201
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	12.419	30.020
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	22.273	6.181
TOTALE PASSIVITÀ	34.692	36.201
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	108.488.161	115.616.671
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	108.488.161	115.616.671
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	0
Numero delle quote in circolazione	941.708,854	916.214,376
Numero delle quote in circolazione classe R	941.708,854	916.214,376
Numero delle quote in circolazione classe I	0	0
Valore unitario delle quote classe R	115,204	126,190
Valore unitario delle quote classe I	0	0

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	56.109,375
Quote rimborsate	0	30.614,897

COMPARTO EURO EQUITIES
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-8.930.325		14.013.356
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		3.619.803		1.691.088
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	219.342		83.080	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	3.360.674		1.608.008	
A1.3 Proventi su parti di OICR	39.787			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-2.767.072		2.107.293
A2.1 Titoli di debito	-246.752		-100.471	
A2.2 Titoli di capitale	-284.892		2.207.764	
A2.3 Parti di OICR	-2.235.428			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-10.138.556		10.115.065
A3.1 Titoli di debito			-13.080	
A3.2 Titoli di capitale	-10.138.556		9.367.377	
A3.3 Parti di OICR			760.768	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	355.500	355.500	99.910	99.910
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-8.930.325		14.013.356
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		635		726

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ		635		726
E3.1 Risultati realizzati			-64	
E3.2 Risultati non realizzati	635		790	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-8.929.690		14.014.082
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-8.929.690		14.014.082
H. ONERI DI GESTIONE		-158.890		-110.007
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-109.642		-73.521
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-109.642		-73.521	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I				
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-39.888		-26.747
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-9.360		-9.739
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-52.001		-67.843
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.335		4	
I2. ALTRI RICAVI	65		3.410	
I3. ALTRI ONERI	-58.401		-71.257	
Risultato della gestione prima delle imposte		-9.140.581		13.836.232
L. IMPOSTE		-337.929		-172.036
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE	-337.929		-172.036	
Utile/perdita dell'esercizio		-9.478.510		13.664.196
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-9.478.510		13.664.196	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I	0		0	

Utile/perdita del fondo	-9.478.510	
Numero delle quote in circolazione	941.708,854	
Utile/perdita unitario delle quote	-10,065	
Numero quote Classe R	941.708,854	
Numero quote Classe I	0	
	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	-9.478.510	-10,065
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	0	0

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

117

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

Nel Comparto Euro Equities del Fondo 2P Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote" del Fondo del Regolamento di gestione.

L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico e viene riparametrato con un valore base iniziale pari a 100 per meglio comprenderne l'andamento:

118

Andamento Quota 2P Euro Equities

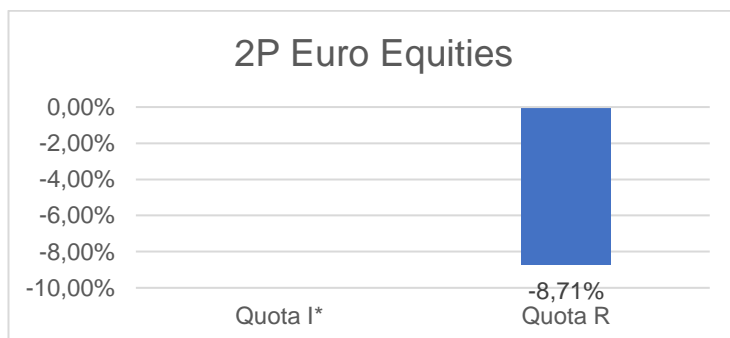


La performance delle differenti quote è riassunta come di seguito.

Performance da inizio anno

Quota I	n.d.
Quota R	-8,71%

* La Classe di quote I non contiene masse in gestione durante l'esercizio.



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota R	Quota I
Valore all'inizio dell'esercizio	126,19	n.d
Valore al termine dell'esercizio	115,20	n.d
Performance netta	-8,71%	n.d
Valore Massimo nell'esercizio	128,33	n.d
Valore Minimo nell'esercizio	101,505	n.d

119

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,80% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Fondo non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

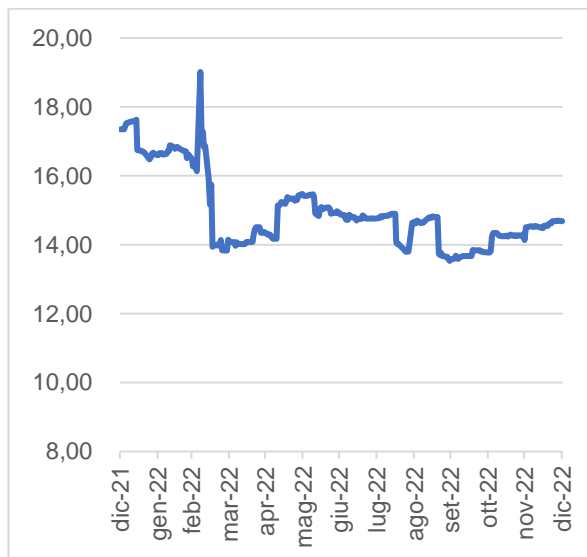
Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica, con livello di confidenza 95%, *holding period* 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

120

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un *holding period* di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è ricavato per correlazione tetracorica dal VaR 95% ed è riassunto come di seguito.

VaR massimo	19,01%
VaR minimo	13,53%
VaR medio	14,95%
VaR HS	
Orizzonte temporale	20gg
Base dati	2Y
Confidenza	99%



L'indicatore mostra una dinamica in decrescita per tutto l'arco dell'anno.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite la *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione.

L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

122

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	EUR	7.600,000	5.167.240,00	4,76
ASML HOLDING NV	EUR	10.000,000	5.038.000,00	4,64
TOTAL	EUR	60.800,000	3.565.920,00	3,29
SANOFI SA	EUR	27.500,000	2.470.600,00	2,28
SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	EUR	25.400,000	2.448.306,00	2,26
SIEMENS AG	EUR	18.400,000	2.385.376,00	2,20
L'OREAL	EUR	6.100,000	2.034.960,00	1,88
ALLIANZ AG	EUR	9.900,000	1.988.910,00	1,83
(PA) AIRBUS SE	EUR	17.400,000	1.931.748,00	1,78
SCHNEIDER ELECTRIC SA	EUR	13.000,000	1.699.360,00	1,57
ANHEUSER BUSH INBEV SA	EUR	27.800,000	1.564.306,00	1,44
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	82.300,000	1.533.907,40	1,41
IBERDROLA SA	EUR	140.300,000	1.533.479,00	1,41
PROSUS NV	EUR	22.600,000	1.456.570,00	1,34
BNP PARIBAS	EUR	27.100,000	1.443.075,00	1,33
BAYER NAMEN AKT	EUR	28.900,000	1.396.592,50	1,29
ENGIE	EUR	98.600,000	1.320.056,80	1,22
AXA	EUR	47.800,000	1.245.429,00	1,15
VINCI	EUR	12.900,000	1.203.441,00	1,11
ESSILORLUXOTTICA	EUR	7.000,000	1.184.400,00	1,09
BANCO SANTANDER SA	EUR	419.000,000	1.174.247,50	1,08
HERMES INTERNATIONAL	EUR	800,000	1.156.000,00	1,07
PERNOD RICARD	EUR	6.200,000	1.139.250,00	1,05
ENEL SPA	EUR	221.600,000	1.114.648,00	1,03
ING GROUP NEW	EUR	95.100,000	1.082.998,80	1,00
MERCEDES-BENZ GROUP AG	EUR	17.600,000	1.080.640,00	1,00
AIR LIQUIDE	EUR	8.140,000	1.077.736,00	0,99
INTESA SAN PAOLO SPA ORD	EUR	514.600,000	1.069.338,80	0,99
MUENCHENER RUECK VNA	EUR	3.400,000	1.033.600,00	0,95
BASF	EUR	22.100,000	1.025.219,00	0,94
SAFRAN SA	EUR	8.500,000	993.820,00	0,92
UNICREDIT	EUR	72.100,000	956.911,20	0,88
KERING	EUR	2.000,000	951.000,00	0,88
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	32.900,000	935.347,00	0,86
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA BBVA	EUR	158.800,000	894.679,20	0,82
(MI) STELLANTIS NV	EUR	65.000,000	862.160,00	0,79
DEUTSCHE POST AG	EUR	23.900,000	840.802,00	0,77
DEUTSCHE BOERSE AG	EUR	5.200,000	839.280,00	0,77
SAMPO INSURANCE CO	EUR	16.600,000	810.412,00	0,75
CIE DE SAINT GOBAIN	EUR	17.000,000	776.050,00	0,72
ADYEN NV	EUR	600,000	773.040,00	0,71
DANONE	EUR	15.700,000	772.911,00	0,71
NOKIA OYJ	EUR	161.000,000	696.647,00	0,64
(MI) CNH INDUSTRIAL NV	EUR	45.600,000	682.404,00	0,63
INDITEX SA	EUR	27.400,000	680.890,00	0,63
VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	27.800,000	667.200,00	0,61
ENI SPA	EUR	48.600,000	645.699,60	0,59
PRYSMIAN	EUR	18.500,000	641.210,00	0,59
RWE A.G.	EUR	15.300,000	636.327,00	0,59
DASSAULT AVIATION SA	EUR	4.000,000	632.800,00	0,58
CAPGEMINI	EUR	4.000,000	623.800,00	0,57

ADIDAS AG	EUR	4.800,000	611.808,00	0,56
BMW AG	EUR	7.300,000	608.674,00	0,56
WOLTERS KLUWER	EUR	6.200,000	606.112,00	0,56
MICHELIN (CGDE)	EUR	22.400,000	582.064,00	0,54
SODEXO	EUR	6.200,000	554.776,00	0,51
(DE) QIAGEN NV	EUR	11.700,000	550.017,00	0,51

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	7.262.428	94.789.156 1.272.905		
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	7.262.428 6,69%	96.062.061 88,52%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	9.800.124	93.524.365		
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	9.800.124 9,03%	93.524.365 86,18%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo		4.821.179	
Assicurativo		8.957.270	
Bancario		6.779.007	
Cartario-Editoriale		2.023.221	
Cementi-Costruzioni		1.684.750	
Chimico-Farmaceutico		20.086.769	
Commercio		10.474.601	
Comunicazioni		6.917.709	
Elettronico		12.212.593	
Finanziario		4.205.160	
Immobiliare-Edilizio		2.127.894	
Meccanico - Automobilistico		8.691.086	
Minerale Metallurgico		450.734	
Tessile		2.448.698	
Titoli di Stato-Enti Pubblici		840.802	
Energetico		5.008.548	
Industria			
Servizi		2.371.767	
Diversi		3.222.701	
Totali		103.324.489	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	39.068.958	44.879.866
- titoli di Stato	39.068.958	44.879.866
- altri		
Titoli di capitale	40.006.200	3.894.504
Parti di OICR		23.718.308
Totale	79.075.178	72.492.678

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Non sono presenti in portafoglio né ci sono stati movimenti nell'esercizio di strumenti finanziari non quotati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro			
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

126

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale presenti alla data della presente relazione che fanno riferimento ai saldi dei conti margini presso la clearing house::

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	1.227.576		
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

127

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	3.880.333
- di cui in euro	3.855.784
- di cui in divise estere	24.549
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2
Totale posizione netta di liquidità	3.880.331

La liquidità impegnata per operazioni da regolare fa riferimento all'imposta di bollo avente valuta 31.12.2022

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 90.457 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi interessi c/c (sottovoce G1) Euro 167;
- Dividendi da incassare (sottovoce G3) Euro 90.290.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

128

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 34.692 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)		12.419
di cui Calcolo Nav classe R	9.106	
di cui compenso al Depositario	3.313	
- Compenso società di revisione (sottovoce N3)		10.314
- Debiti v. banca depositaria (sottovoce N3)		11.959
Totale Voce N		34.692

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

129

Variazioni del patrimonio netto		Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		115.616.671	66.577.080
Incrementi:	a) sottoscrizioni:		
	- sottoscrizioni singole	6.000.000	17.300.000
	- piani di accumulo		29.335.395
	- <i>switch</i> in entrata		13.664.196
	b) risultato positivo della gestione		
Decrementi:	a) rimborsi:		
	- riscatti	3.650.000	9.680.000
	- piani di rimborso		1.600.000
	- <i>switch</i> in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione	-9.478.510	
Patrimonio netto a fine periodo		108.488.162	115.616.671

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati quotati, con finalità di copertura, mentre non sono state poste in essere altre operazioni a termine comportanti impegni. Alla fine dell'esercizio non sono presenti posizioni aperte in derivati.

130

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	104.552.064		3.946.073	108.498.137		34.692	34.692
Dollaro USA			24.716	24.716			
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	104.552.064		3.970.789	108.522.853		34.692	34.692

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio**Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura****I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI**

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-246.752			
2. Titoli di capitale	-284.892		-10.138.556	
3. Parti di OICR				
- OICVM	-2.235.428			
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

131

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio di prezzo, le operazioni sono state effettuate sui future Euro Stoxx 50 tuttavia non sono presenti in portafoglio derivati alla data del rendiconto.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	355.500			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>				

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

132

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti risultati realizzati da gestioni in cambi:

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ		635

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	110	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	40	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	9	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	161	0,15%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	39 1		0,03% 0,00%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	338	0,31%						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	539	0,49%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 1.661) sono composti da:

- Spese bancarie e bolli	Euro	78;
- Oneri diversi	Euro	79;
- Contributo Consob	Euro	1.504.

Gli oneri di negoziazione (pari ad Euro 39.992) sono composti da:

- Spese per commissioni di negoziazione su azioni	Euro	39.467;
- Spese per commissioni di negoziazione su derivati	Euro	525.

134

Gli oneri fiscali gravanti sul fondo (pari ad Euro 337.929) sono composti da:

- Ritenute dividendi esteri	Euro	287.404;
- Tasse su transazioni finanziarie	Euro	50.525.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari; (v) informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall’organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell’articolo 37 del Regolamento congiunto, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle nuove previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, dettate nella Parte 5, Titolo III, del Regolamento congiunto Banca d’Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L’Assemblea dei Soci della SGR in data 29 aprile 2022 ha approvato le modifiche alla policy remunerazione e incentivazione, il bilancio e la polizza D&O.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per remunerazione totale si intende il costo del personale indicato in bilancio nella sua componente fissa ed i compensi di natura variabile liquidati nell’esercizio ed accantonati negli esercizi precedenti.

Il personale della SGR è composto da n. 29 risorse, (*full time equivalent* 27,37), la cui retribuzione annua lorda complessiva per l’anno 2022 è stata pari ad Euro 2.091.638,51 (di cui Euro 1.966.009,46 per la componente fissa ed Euro 125.629,05 per la componente variabile)

Sempre in riferimento al 31.12.2022, la retribuzione complessiva del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo, è pari ad Euro 352.305,20 di cui Euro 313.479,32 relativi alla componente fissa ed Euro 38.555,88 alla componente variabile

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia⁵:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 75.997 Euro;
 - la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 612.172,73 Euro di cui Euro 520.212,73 relativi alla componente fissa ed Euro 91.960,00 alla componente variabile;
 - i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 229.010,76 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 92.050 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,66

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. A tal proposito è stata portata all'attenzione dell'Assemblea Soci, riunitasi in data 29 aprile 2022, una informativa ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. stock-option) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

⁵ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -52.001 è composta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su c/c (sottovoce I1)	Euro	6.335;
- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-15.028;
- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-1.720;
- Spese varie (sottovoce I3)	Euro	-79;
- Spese bancarie (sottovoce I3)	Euro	-78;
- Penalità CDSR a favore (sottovocel2)	Euro	65;
- Contributo Consob (sottovoce I3)	Euro	-1.504;
- Spese per negoziazione (sottovoce I3)	Euro	- 39.992.

Sezione VI – Imposte

Le imposte gravanti sul fondo (pari ad Euro 337.929) sono composti da:

- Ritenute dividendi esteri	Euro	287.404;
- Tasse su transazioni finanziarie	Euro	50.525.

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

137

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni. I costi relativi alla negoziazione in azioni sono i seguenti:

Altro soggetto appartenente al gruppo	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	Totale
Soggetti non appartenenti al gruppo	-525	-12.848	-26.619		-39.992
Totale	-525	-12.848	-26.619		-39.992

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	79.075.178
Vendite	72.492.678
Totale compravendite	151.567.856
Sottoscrizioni	6.000.000
Rimborsi	3.650.000
Totale raccolta	9.650.000
Totale	141.917.856
Patrimonio medio	109.510.278
Turnover portafoglio	1,30

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

COMPARTO ESG EQUITIES
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	29.178.774	92,93	26.178.108	93,49
A1. Titoli di debito			1.514.415	5,41
A1.1 titoli di Stato			1.514.415	5,41
A.1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	29.178.774	92,93	24.663.693	88,08
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	94.898	0,30	66.774	0,24
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	94.898	0,30	66.774	0,24
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.110.165	6,72	1.717.636	6,13
F1. Liquidità disponibile	3.259.787	10,38	1.717.636	6,13
F1.1 di cui in euro	3.173.487	10,11	1.594.634	5,69
F1.2 di cui in valuta	86.300	0,27	123.002	0,44
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.149.622	-3,66		
G. ALTRE ATTIVITÀ	13.389	0,04	38.262	0,14
G1. Ratei attivi	778	0,00	24.938	0,09
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	12.611	0,04	13.324	0,05
TOTALE ATTIVITÀ	31.397.226	100,00	28.000.780	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	7.733	7.443
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	3.391	6.085
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.342	1.358
TOTALE PASSIVITÀ	7.733	7.443
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	31.389.493	27.993.337
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	31.389.493	27.993.337
Numero delle quote in circolazione	253.284,311	197.176,354
Numero delle quote in circolazione classe R	253.284,311	197.176,354
Valore unitario delle quote classe R	123,930	141,971

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe R
Quote emesse	89.791,340
Quote rimborsate	33.683,383

COMPARTO ESG EQUITIES

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-3.875.931		4.729.775
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		729.334		431.309
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	55.208		21.433	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	674.126		409.876	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-167.765		1.413.503
A2.1 Titoli di debito	-61.214		-22.377	
A2.2 Titoli di capitale	-106.551		1.435.880	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-4.389.880		2.899.468
A3.1 Titoli di debito			-6.465	
A3.2 Titoli di capitale	-4.389.880		2.905.933	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-47.620	-47.620	-14.505	-14.505
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-3.875.931		4.729.775
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		3.446		7.699

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati	5.465		5.370	
E3.2 Risultati non realizzati	-2.019		2.329	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-3.872.485		4.737.474
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-3.872.485		4.737.474
H. ONERI DI GESTIONE		-42.344		-32.248
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-29.068		-21.936
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-29.068		-21.936	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-10.575		-7.980
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-2.701		-2.332
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-14.706		-32.498
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.805		85	
I2. ALTRI RICAVI	7.091		572	
I3. ALTRI ONERI	-26.602		-33.155	
Risultato della gestione prima delle imposte		-3.929.535		4.672.728
L. IMPOSTE		-106.058		-67.364
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE		-106.058		-67.364
Utile/perdita dell'esercizio		-4.035.593		4.605.364
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-4.035.593		4.605.364	

Utile/perdita del fondo	-4.035.593	
Numero delle quote in circolazione	253.284,311	
Utile/perdita unitario delle quote	-15,933	
Numero quote Classe R	253.284,311	
	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	-4.035.593	-15,933

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

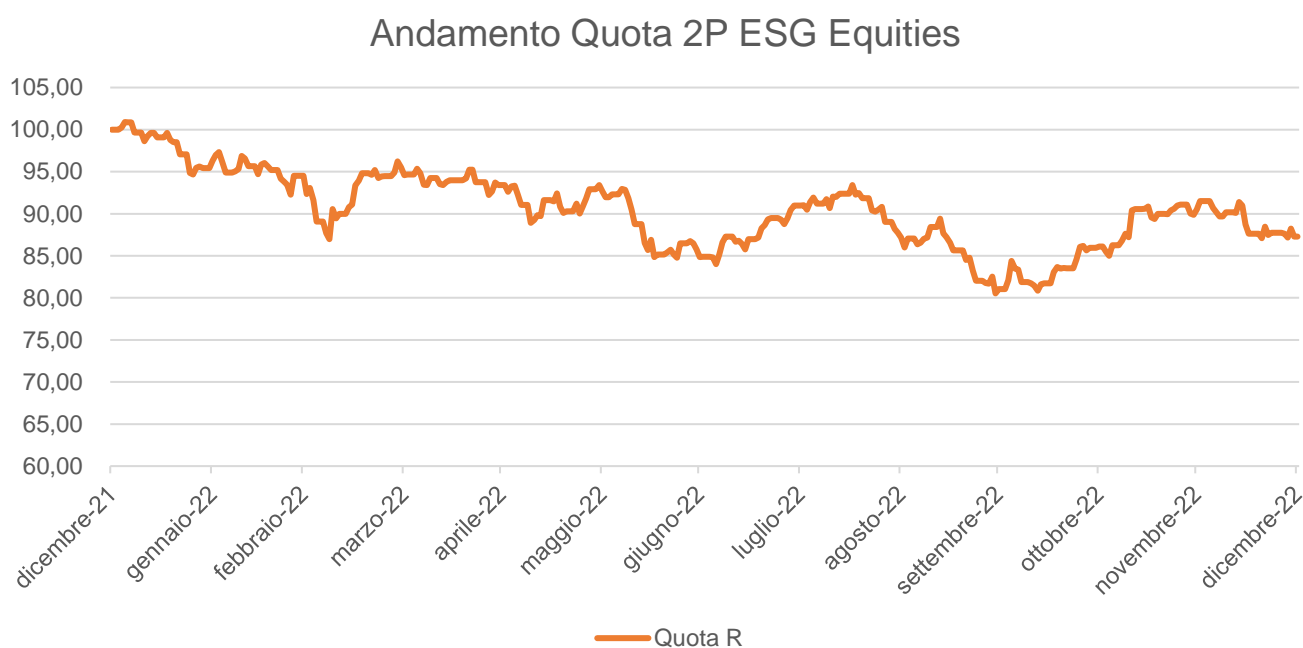
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

Nel Comparto ESG Equities del Fondo 2P Invest Multi Asset è presente solo una classe di quote, denominata "R", sottoscrivibili solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

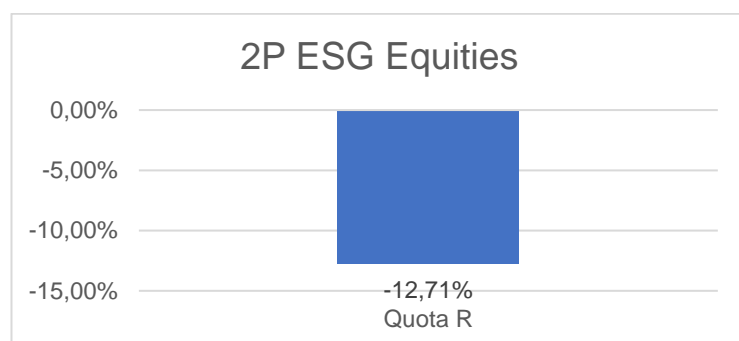
L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico e viene riparametrato con un valore base iniziale pari a 100 per meglio comprenderne l'andamento:



La performance del Comparto è riassunta come di seguito.

Performance da inizio anno

Quota R	-12,71%
----------------	----------------



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione, dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota R
Valore all'inizio dell'esercizio	141,97
Valore al termine dell'esercizio	123,93
Performance netta	-12,71%
Valore Massimo nell'esercizio	143,246
Valore Minimo nell'esercizio	114,326

Per il Fondo non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

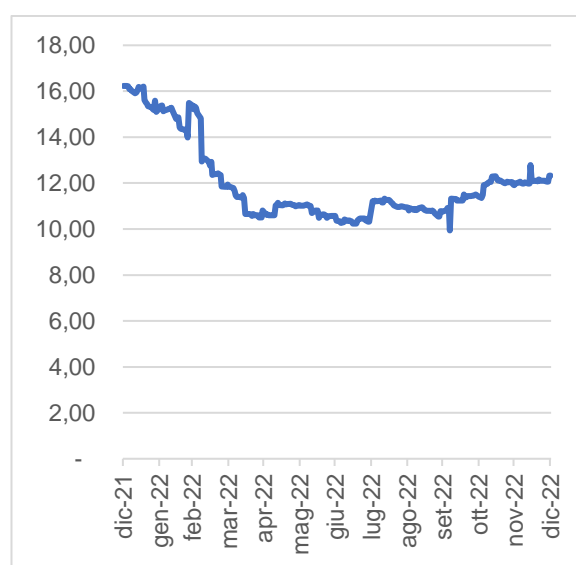
- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo

- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

147



VaR massimo	16,23%
VaR minimo	9,94%
VaR medio	11,99%
<i>VaR HS</i>	
<i>Orizzonte temporale</i>	20gg
<i>Base dati</i>	2Y
<i>Confidenza</i>	99%

L'indicatore mostra una dinamica decrescente nell'anno.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating.

Il rischio di liquidità è misurato tramite il repricing del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

149

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
ASML HOLDING NV	EUR	2.800,000	1.410.640,00	4,49
SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	EUR	7.600,000	732.564,00	2,33
PUMA AG	EUR	10.000,000	567.000,00	1,81
BMW AG	EUR	5.900,000	491.942,00	1,57
(ID) CRH PLC EUR	EUR	12.800,000	473.728,00	1,51
NOKIA OYJ	EUR	106.900,000	462.556,30	1,47
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	24.800,000	462.222,40	1,47
ESSILORLUXOTTICA	EUR	2.500,000	423.000,00	1,35
GILEAD SCIENCES	USD	5.100,000	410.495,97	1,31
CAPGEMINI	EUR	2.600,000	405.470,00	1,29
DEUTSCHE POST AG	EUR	11.100,000	390.498,00	1,24
METSO OUTOTEC	EUR	39.100,000	375.829,20	1,20
DELIVERY HERO	EUR	8.100,000	362.718,00	1,16
EDP -ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	77.500,000	360.840,00	1,15
PERNOD RICARD	EUR	1.900,000	349.125,00	1,11
CARREFOUR	EUR	22.100,000	345.644,00	1,10
HEINEKEN NV	EUR	3.900,000	342.732,00	1,09
BURBERRY GROUP PLC	GBP	14.300,000	327.297,53	1,04
ROCHE HOLDING AG GENUSSSCHEINE	CHF	1.100,000	324.515,08	1,03
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	11.400,000	324.102,00	1,03
JERONIMO MARTINS	EUR	15.500,000	312.790,00	1,00
KERRY GROUP PLC	EUR	3.700,000	311.688,00	0,99
DIASORIN ITALIA SPA	EUR	2.300,000	299.920,00	0,96
PROCTER & GAMBLE CO	USD	2.100,000	298.402,40	0,95
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	100.100,000	289.289,00	0,92
BIOMERIEUX	EUR	2.900,000	283.968,00	0,90
DASSAULT SYSTEMES	EUR	8.200,000	274.659,00	0,87
VISCOFAN S.A.	EUR	4.500,000	270.900,00	0,86
OUTOKUMPU OYJ A	EUR	55.900,000	264.462,90	0,84
ZALANDO SE	EUR	7.300,000	241.703,00	0,77
DANAHER CORP.	USD	950,000	236.404,46	0,75
ORION CORP NEW SHS B	EUR	4.600,000	235.704,00	0,75
BIOGEN IDEC	USD	900,000	233.665,85	0,74
KRONES AG	EUR	2.200,000	231.000,00	0,74
PRYSMIAN	EUR	6.600,000	228.756,00	0,73
ANTOFAGASTA	GBP	12.900,000	224.786,06	0,72
BUREAU VERITAS	EUR	9.000,000	221.490,00	0,71
DARDEN RESTAURANTS	USD	1.700,000	220.477,22	0,70
PUBLICIS GROUP SA	EUR	3.700,000	219.854,00	0,70
REXEL SA	EUR	11.600,000	213.904,00	0,68
K & S NEW	EUR	11.600,000	213.150,00	0,68
BIC SA	EUR	3.300,000	211.035,00	0,67
KORIAN SA	EUR	20.800,000	210.496,00	0,67
KION GROUP AG	EUR	7.800,000	208.806,00	0,67
MICHELIN (CGDE)	EUR	8.000,000	207.880,00	0,66
QUALCOMM INC	USD	2.000,000	206.150,38	0,66
SYSCO CORP.	USD	2.800,000	200.693,79	0,64
TELEPERFORMANCE SA	EUR	900,000	200.430,00	0,64
SODEXO	EUR	2.200,000	196.856,00	0,63
ACCIONA S.A.	EUR	1.100,000	189.090,00	0,60

A2A SPA	EUR	148.400,000	184.758,00	0,59
AMADEUS IT GROUP S.A.	EUR	3.800,000	184.490,00	0,59
OWENS CORNING	USD	2.300,000	183.939,62	0,59
(CN) GILDAN ACTIVEWEAR INC	CAD	7.100,000	182.318,56	0,58
RANDSTAD HOLDINGS	EUR	3.200,000	182.272,00	0,58
MERCK & CO	USD	1.700,000	176.837,61	0,56
WOLTERS KLUWER	EUR	1.800,000	175.968,00	0,56
NEXI SPA	EUR	23.600,000	173.837,60	0,55
LEGRAND SA	EUR	2.300,000	172.086,00	0,55
NEOEN	EUR	4.400,000	165.484,00	0,53
ASM INTERNATIONAL NV	EUR	700,000	164.955,00	0,53
UMICORE	EUR	4.800,000	164.736,00	0,52
DEERE & CO	USD	400,000	160.795,05	0,51
MATTEL INC	USD	9.600,000	160.570,04	0,51
HASBRO INC	USD	2.800,000	160.161,26	0,51
ORANGE	EUR	17.100,000	158.705,10	0,51
HERA	EUR	63.000,000	158.697,00	0,51

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	1.546.541	19.489.575 111.387	8.031.271	
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	1.546.541 4,93%	19.600.962 62,43%	8.031.271 25,58%	

152

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	1.856.717	19.246.393	8.075.664	
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	1.856.717 5,91%	19.246.393 61,30%	8.075.664 25,72%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo		1.656.330	
Assicurativo		941.370	
Bancario			
Cartario-Editoriale		737.799	
Cementi-Costruzioni		650.380	
Chimico-Farmaceutico		3.594.589	
Commercio		3.862.812	
Comunicazioni		2.714.814	
Elettronico		4.692.498	
Finanziario		327.894	
Immobiliare-Edilizio		1.430.719	
Meccanico - Automobilistico		2.575.616	
Minerale Metallurgico		796.409	
Tessile		649.995	
Titoli di Stato-Enti Pubblici		390.498	
Energetico		820.977	
Industria			
Servizi		1.450.249	
Diversi		1.885.825	
Totali		29.178.774	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	8.722.187	10.175.388
- titoli di Stato	8.722.187	10.175.388
- altri		
Titoli di capitale	15.304.818	6.293.306
Parti di OICR		
Totale	24.027.005	16.468.694

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro			
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, ed alla data di riferimento non vi sono posizioni aperte nel portafoglio del fondo. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale presenti alla data della presente relazione che fanno riferimento ai saldi dei conti margini presso la clearing house :

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	94.898		
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	3.259.787
- di cui in euro	3.173.487
- di cui in divise estere	86.300
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
- di cui in euro	
- di cui in divise estere	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.149.622
- di cui in euro	-1.149.622
- di cui in divise estere	
Totale posizione netta di liquidità	2.110.165

La liquidità impegnata per operazioni da regolare fa riferimento ad operazioni di acquisto di titoli aventi valuta successiva alla chiusura dell'esercizio

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 13.390 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Crediti interessi attivi c/valutari (sottovoce G1)	Euro	763;
- Ratei attivi plus. Dividendi titoli esteri (sottovoce G1)	Euro	15;
- Credito Dividendi da incassare (sottovoce G3)	Euro	12.612.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Tuttavia alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 7.733 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)		4.633
di cui Calcolo Nav classe R	2.487	
di cui compenso al Depositario	2.146	
- Compenso società di revisione (sottovoce N3):		2.929
- Altre passività (sottovoce N3):		171
Totale Voce N		7.733

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo			27.993.337	19.107.972
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole		11.424.500	7.370.000
	- piani di accumulo			
	- <i>switch</i> in entrata			
	b) risultato positivo della gestione			4.605.364
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti		3.992.750	2.700.000,00
	- piani di rimborso			
	- <i>switch</i> in uscita			390.000
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		-4.035.593	
Patrimonio netto a fine periodo			31.389.493	27.993.337

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

157

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Deposit i Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanzia menti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	20.969.218		2.023.866	22.993.084		7.561	7.561
Dollaro Australiano	247.359		19.374	266.733			
Dollaro Canadese	231.314		8.079	239.393			
Franco Svizzero	456.227		20.472	476.699		-	-
Corona Danese	163.179		4.390	167.569			
Lira Sterlina	1.218.850		14.556	1.233.406		133	133
Yen Giapponese	472.478		4.944	477.422		1	1
Corona Norvegese	247.697		8.570	256.267			
Dollaro Usa	5.267.348		19.305	5.286.653		38	38
Totale	29.273.670		2.123.556	31.397.226		7.733	7.733

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio**Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura****I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI**

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzazioni	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-61.214			
2. Titoli di capitale	-106.551	248.613	-4.389.880	73.573
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio di cambio, le operazioni sono state effettuate sui future Eur/Usd FX tuttavia non sono presenti in portafoglio derivati alla data del rendiconto.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse			
<i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
opzioni su tassi e altri contratti simili			
<i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio			
<i>future</i> su valute e altri contratti simili	-47.620		
opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
<i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale			
<i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
<i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni			
<i>future</i>			
opzioni			
<i>swap</i>			

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli**

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti risultati realizzati da gestioni in cambi:

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	5.465	-2.019

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	29	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	11	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,01%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	45	0,15%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	20 20 0		0,05% 0,05% 0,00%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	106	0,36%						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	191	0,66						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 1.849) sono composti da:

- Spese bancarie e bolli	Euro	266;
- Oneri diversi	Euro	79;
- Contributo Consob	Euro	1.504.

Gli oneri di negoziazione (pari ad Euro 20.230) sono composti da:

- Spese per commissioni di negoziazione su azioni	Euro	20.117;
- Spese per commissioni di negoziazione su derivati	Euro	113.

161

Gli oneri di fiscali (pari ad Euro 106.058) sono composti da:

- Ritenute dividendi esteri	Euro	86.685;
- Tasse su transazioni finanziarie	Euro	19.373.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina "AIFMD", ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari; (v) informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 37 del Regolamento congiunto, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Si fa presente che l'adempimento dell'obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle nuove previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, dettate nella Parte 5, Titolo III, del Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L'Assemblea dei Soci della SGR in data 29 aprile 2022 ha approvato le modifiche alla policy remunerazione e incentivazione, il bilancio e la polizza D&O.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per remunerazione totale si intende il costo del personale indicato in bilancio nella sua componente fissa ed i compensi di natura variabile liquidati nell'esercizio ed accantonati negli esercizi precedenti.

Il personale della SGR è composto da n. 29 risorse, (*full time equivalent* 27,37), la cui retribuzione annua lorda complessiva per l'anno 2022 è stata pari ad Euro 2.091.638,51 (di cui Euro 1.966.009,46 per la componente fissa ed Euro 125.629,05 per la componente variabile)

Sempre in riferimento al 31.12.2022, la retribuzione complessiva del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo, è pari ad Euro 352.305,20 di cui Euro 313.479,32 relativi alla componente fissa ed Euro 38.555,88 alla componente variabile

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia⁶:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 75.997 Euro;
 - la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 612.172,73 Euro di cui Euro 520.212,73 relativi alla componente fissa ed Euro 91.960,00 alla componente variabile;
 - i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 229.010,76 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 92.050 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,66

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. A tal proposito è stata portata all'attenzione dell'Assemblea Soci, riunitasi in data 29 aprile 2022, una informativa ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Società, sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. stock-option) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

⁶ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -14.706 è composta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su c/c (sottovoce I1)	Euro	4.805;
- Altri ricavi recupero tax estera anni precedenti (sottovoce I2)	Euro	7.018;
- Penalties CSDR a favore (sottovoce I2)	Euro	72;
- Sopravvenienze attive (sottovoce I2)	Euro	1;
- Spese per interessi creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-4.258;
- Contributo Consob (sottovoce I3)	Euro	-1.504;
- Oneri diversi (sottovoce I3)	Euro	-79;
- Spese bancarie (sottovoce I3)	Euro	-266;
- Oneri di negoziazione (sottovoce I3)	Euro	-20.230;
- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-265.

Sezione VI – Imposte

Le imposte gravanti sul fondo (pari ad Euro 106.058) sono composti da:

- Ritenute dividendi esteri	Euro	-86.685;
- Tasse su transazioni finanziarie	Euro	-19.373.

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

164

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni. Per le negoziazioni su azioni i costi di intermediazione sono stati i seguenti:

Altro soggetto appartenente al gruppo	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	Totale
Soggetti non appartenenti al gruppo	-113	-4.857	-15.260		-20.230
Totale	-113	-4.857	-15.260		-20.230

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	24.027.005
Vendite	16.468.694
Totale compravendite	40.495.699
Sottoscrizioni	11.424.500
Rimborsi	3.992.750
Totale raccolta	15.417.250
Totale	25.078.449
Patrimonio medio	29.080.316
Turnover portafoglio	0,86

165

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Euregio Plus SGR S.p.A./AG nell'adunanza del 27 febbraio 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alexander Gallmetzer

In allegato alla Relazione di Gestione sono resi disponibili i seguenti documenti:

Allegato 1 Comparto ESG Bond - Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852"

Allegato 2 Comparto ESG Equities - Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852"

Allegato 3 Relazione della società di revisione EY S.p.A.

Euregio Plus SGR S.p.A. – Euregio Plus SGR AG

Passaggio Duomo, 15 – Dompassage, 15

I - 39100 Bolzano

Tel.: + 39 0471/068700

PEC: euregioplus@pec.it

Nome del prodotto: 2P Invest Multi Asset – ESG Bond
Identificativo della persona giuridica: Euregio Plus SGR S.p.A./A.G.
 Codice LEI: 8156001C8A3460938968

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%**

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale inattività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori finanziario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di *best-in-class*, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato perseguito attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente. L'indicatore di sostenibilità primario è pertanto la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile che, per definizione, coincide con l'esposizione del prodotto alle asset class azionaria e obbligazionaria. Nell'arco del 2022 tale esposizione è stata mediamente pari al 96,1%. Il restante 3,9% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2021-31/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
BTP 0% 29/11/2022	Gov	6,8%	Italia
SPGB 5,15% 31/10/2028	Gov	3,7%	Spagna
BTP 0% 29/11/2023	Gov	3,5%	Italia
CCT 0% 15/12/2023	Gov	3,1%	Italia
SPGB 2,35% 30/07/2033	Gov	2,9%	Spagna
BTP 0% 15/12/2024	Gov	2,7%	Italia
BTP 0,9% 01/04/2031	Gov	2,2%	Italia
BTP 1,4% 26/05/2025	Gov	2,2%	Italia
BGB 4,25% 28/03/2041	Gov	2,0%	Belgio
RENTEN 0,375% 14/02/2028	Gov	1,9%	Germania



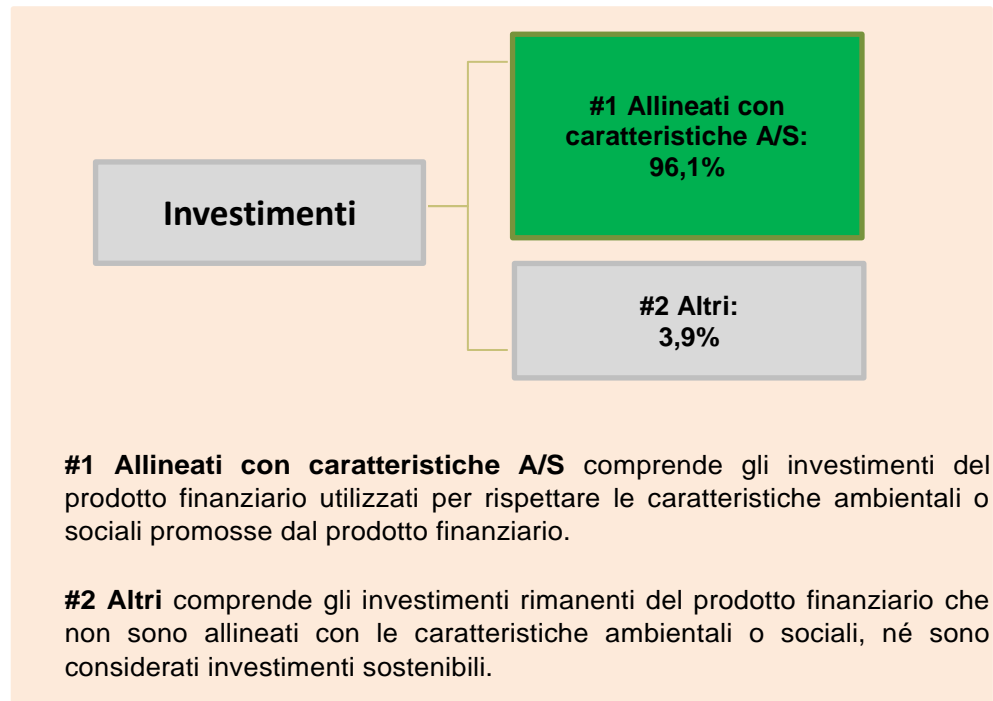
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità coincide con l'esposizione del prodotto alle asset class azionaria e obbligazionaria, essendo vietata l'esposizione a strumenti finanziari emessi da società e Stati non inclusi all'interno dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Nell'arco del 2022 tale esposizione è stata mediamente pari al 96,1%.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Essendo vietato l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati o emittenti societari non inclusi all'interno dell'Universo Investibile formulato da Etica SGR sulla base della metodologia proprietaria ESG EticApproach®, sono da considerarsi "allineati con caratteristiche A/S" tutti gli attivi del prodotto con l'esclusione della liquidità e degli strumenti derivati utilizzabili al solo fine di copertura valutaria.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Materiali	2,9%
Industriali	2,0%
Consumi discrezionali	1,6%
Consumi di base	1,9%
Salute	0,5%
Tecnologia	3,0%
Utilities	4,4%
Comunicazioni	2,7%
Immobiliare	2,4%
Finanziari	2,1%
Energia	0%
Totale settori	23,5%
Emissioni governative	72,6%

Classificazione settoriale sulla base dei settori GICS
Esposizione media registrata nell'arco del 2022

L'esposizione al settore finanziario è generata dall'investimento in obbligazioni corporate emesse da agenzie governative di Paesi dell'Eurozona.

Con riferimento all'esposizione del prodotto ai settori e i sottosettori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati presi in considerazione i seguenti ambiti di esclusione:

- Coinvolgimento nelle attività di estrazione di carbone termico e mancanza di definizione di target di riduzione delle emissioni basati sulla scienza - qualsiasi soglia di fatturato;
- Possesso di riserve di carbone e/o petrolio e mancanza di definizione di target di riduzione delle emissioni basati sulla scienza;

- Vendita di elettricità generata dal carbone e mancanza di definizione di target di riduzione delle emissioni basati sulla scienza - fatturato pari o superiore al 5%;
- I settori quali esplorazione e produzione petrolifera, olii integrati, servizi e attrezzature per petrolio e gas, estrazione di carbone e altri minerali.
- Coinvolgimento, a vario titolo, in attività legate al gas naturale, in assenza di una convincente strategia di transizione energetica basata sull'impegno nella transizione energetica (commitment), sull'adozione di target di riduzione delle emissioni e sull'allineamento agli scenari climatici.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e gli strumenti derivati a scopo di copertura valutaria. L'esposizione alla liquidità è da ritenersi a scopo operativo e di efficiente gestione del portafoglio. A tali strumenti non si ritengono applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il perseguimento della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto è stato monitorato da Euregio Plus, attraverso l'accertamento che il prodotto non fosse esposto a strumenti finanziari emessi da emittenti esclusi dall'Universo Investibile vigente al momento della verifica.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus. Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

Nome del prodotto: 2P Invest Multi Asset – ESG Equities

Identificativo della persona giuridica: Euregio Plus SGR S.p.A./A.G.

Codice LEI: 8156001C8A3460938968

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%**

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale inattività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori finanziario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di *best-in-class*, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato perseguito attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente. L'indicatore di sostenibilità primario è pertanto la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile che, per definizione, coincide con l'esposizione del prodotto alle asset class azionaria e obbligazionaria. Nell'arco del 2022 tale esposizione è stata mediamente pari al 96,0%. Il restante 4,0% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2021-31/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ASML Holding	Tecnologia	4,1%	Olanda
ICTZ 0% 30/05/2022	Gov	2,3%	Italia
BTP 5,5% 01/09/2022	Gov	2,1%	Italia
Sap	Tecnologia	2,1%	Germania
Deutsche Telekom	Comunicazioni	1,7%	Germania
BTP 0% 29/11/2022	Gov	1,6%	Italia
Roche Holding	Salute	1,6%	Svizzera
Puma	C. Discrezionali	1,5%	Germania
BTP 5% 01/03/2022	Gov	1,4%	Italia
Heineken	C. Di base	1,4%	Olanda



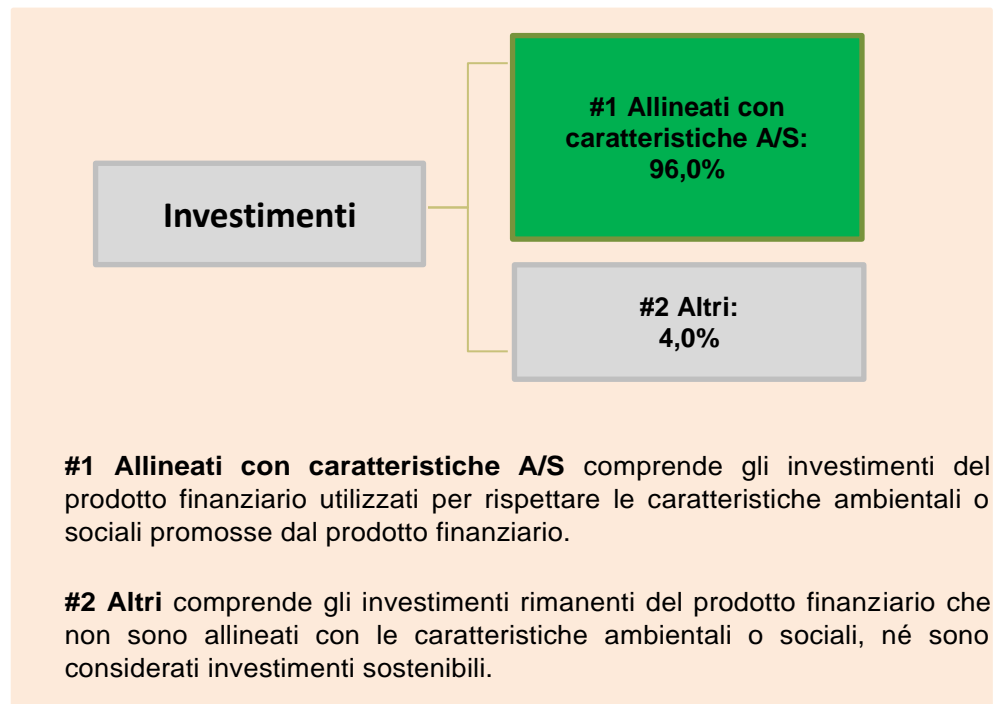
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità coincide con l'esposizione del prodotto alle asset class azionaria e obbligazionaria, essendo vietata l'esposizione a strumenti finanziari emessi da società e Stati non inclusi all'interno dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Nell'arco del 2022 tale esposizione è stata mediamente pari al 96,0%.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Essendo vietato l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati o emittenti societari non inclusi all'interno dell'Universo Investibile formulato da Etica SGR sulla base della metodologia proprietaria ESG EticApproach®, sono da considerarsi "allineati con caratteristiche A/S" tutti gli attivi del prodotto con l'esclusione della liquidità e degli strumenti derivati utilizzabili al solo fine di copertura valutaria.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Materiali	7,6%
Industriali	14,9%
Consumi discrezionali	12,3%
Consumi di base	8,9%
Salute	12,7%
Tecnologia	17,2%
Utilities	5,6%
Comunicazioni	6,7%
Immobiliare	2,3%
Finanziari	0,4%
Energia	0%
Totale settori	88,6%
Emissioni governative	7,4%

Classificazione settoriale sulla base dei settori GICS
Esposizione media registrata nell'arco del 2022

L'esposizione al settore finanziario è generata dall'investimento in azioni di SP Global Inc., una società statunitense i cui ricavi derivano dalla fornitura di servizi di rating, market intelligence, costruzione di indici di mercato e pricing di materie prime.

Con riferimento all'esposizione del prodotto ai settori e i sottosettori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati presi in considerazione i seguenti ambiti di esclusione:

- Coinvolgimento nelle attività di estrazione di carbone termico e

mancanza di definizione di target di riduzione delle emissioni basati sulla scienza - qualsiasi soglia di fatturato;

- Possesso di riserve di carbone e/o petrolio e mancanza di definizione di target di riduzione delle emissioni basati sulla scienza;
- Vendita di elettricità generata dal carbone e mancanza di definizione di target di riduzione delle emissioni basati sulla scienza - fatturato pari o superiore al 5%;
- I settori quali esplorazione e produzione petrolifera, olii integrati, servizi e attrezzature per petrolio e gas, estrazione di carbone e altri minerali.
- Coinvolgimento, a vario titolo, in attività legate al gas naturale, in assenza di una convincente strategia di transizione energetica basata sull'impegno nella transizione energetica (commitment), sull'adozione di target di riduzione delle emissioni e sull'allineamento agli scenari climatici.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e gli strumenti derivati a scopo di copertura valutaria. L'esposizione alla liquidità è da ritenersi a scopo operativo e di efficiente gestione del portafoglio. A tali strumenti non si ritengono applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il perseguimento della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto è stato monitorato da Euregio Plus, attraverso l'accertamento che il prodotto non fosse esposto a strumenti finanziari emessi da emittenti esclusi dall'Universo Investibile vigente al momento della verifica.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus. Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

Euregio Plus SGR S.p.A.

**Relazione di gestione al 30 dicembre 2022
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto ESG Bond**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto ESG Bond

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Bond (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Bond al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

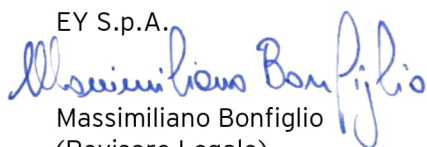
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Bond al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Bond al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore Legale)

Euregio Plus SGR S.p.A.

**Relazione di gestione al 30 dicembre 2022
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto ESG Equities**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto ESG Equities

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Equities (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Equities al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

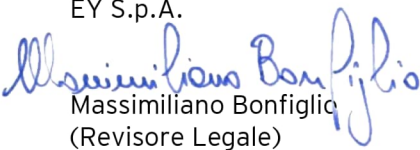
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Equities al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG Equities al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore Legale)

Euregio Plus SGR S.p.A.

**Relazione di gestione al 30 dicembre 2022
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto Euro Corporate Bond**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto Euro Corporate Bond

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Corporate Bond (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Corporate Bond al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

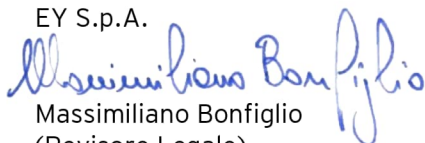
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Corporate Bond al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Corporate Bond al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore Legale)

Euregio Plus SGR S.p.A.

**Relazione di gestione al 30 dicembre 2022
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto Euro Equities**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto Euro Equities

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Equities (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

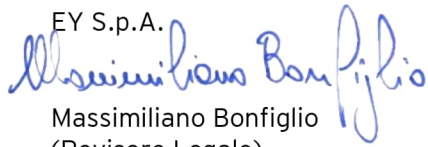
Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Equities al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Equities al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Equities al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

EY S.p.A.

Massimiliano Bonfiglio
(Revisore Legale)

Euregio Plus SGR S.p.A.

**Relazione di gestione al 30 dicembre 2022
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto Euro Government Bond**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto Euro Government Bond

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Government Bond (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Government Bond al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

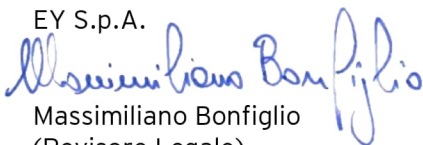
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Government Bond al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto Euro Government Bond al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore Legale)

Euregio Plus SGR S.p.A.

**Relazione di gestione al 30 dicembre 2022
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto US Dollar Bond**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto US Dollar Bond

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto US Dollar Bond (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto US Dollar Bond al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

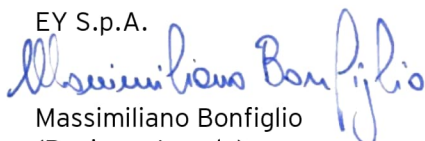
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto US Dollar Bond al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto US Dollar Bond al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore Legale)